

GIULIA MASTRELLI ANZILOTTI, *Termini geografici dialettali dell'alta Val di Sole*, in «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima» (ISSN: 0392-0690), 74/1 (1995), pp. 3-46.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/stusto>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



TERMINI GEOGRAFICI DIALETTALI DELL'ALTA VAL DI SOLE

GIULIA MASTRELLI ANZILOTTI

Di studi geonomastici concernenti il Trentino non ne abbiamo molti e soprattutto quei pochi risalgono a molti anni fa. C'è quello di Annibale Apollonio [*Definizione di alcuni vocaboli alpini usati nel Trentino e nelle valli limitrofe* in 'VIII Annuario della S. A. T', 1881-1882, pp. 329-348], quelli di Cesare Battisti [*Appunti per una raccolta dei termini fisici e antropogeografici della regione alpina veneto-trentina*, in 'Atti del III Congresso Geografico Italiano', vol. II, Firenze 1899, pp. 353-360; *Termini geografici dialettali raccolti nel Trentino*, in 'Tridentum', VII (1904), pp. 19-28] e quello di Angelico Prati [*Nuovo contributo geonomastico - Bacino superiore del Brenta*, in 'Rivista Geografica Italiana', XIV (1907), pp. 152-229]. Nel 1934, a distanza quindi di alcuni decenni, Studi Trentini pubblicò uno studio di Lino Bertagnolli dedicato ai *Termini geografici dialettali del comune di Fondo* [pp. 193-220]. L'importanza e l'utilità di questo tipo di raccolte sono state illustrate da Carlo Alberto Mastrelli in *Geonimi e indicatori geografici* [estratto da 'Geografia', 1992, n. 58-59, pp. 87-99].

Personalmente ho deciso di richiamarmi al lavoro succitato di Lino Bertagnolli, soprattutto per un criterio di continuità, essendo esso apparso su questa medesima rivista. Ho mantenuto quindi le categorie e le suddivisioni ivi proposte; ho soltanto aggiunto, per amore del mestiere, dei brevissimi cenni etimologici alle voci di più difficile interpretazione.

Per alta Val di Sole si intende comunemente il bacino superiore del Noce fino al Ponte di Rovina, vale a dire il territorio dell' antica

Pieve di Ossana, ma io ho voluto includervi anche Dimaro, perché questo paese, pur non facendone parte dal punto di vista geografico, vi rientra pienamente da quello dialettale.

Come punti di rilevamento ho scelto:

Almazzo (AL); **Castello** (CA); **Cogolo** (CO); **Dimaro** (DI); **Mezzana** (ME); **Ossana** (OS); **Peio** (PE); **Pellizzano** (PEL); **Piano** (PI); **Termenago** (TE); **Pizzano di Vermiglio** (VE).

Ho ridotto al minimo la trascrizione fonetica limitandomi a:

ö per indicare la vocale media come nel tedesco *Löwe*

ü per indicare la vocale media come nel lombardo *luna*

ch in fine di parola per indicare la gutturale

c' in fine di parola per indicare la palatale

ch' e gh' per indicare la semipalatalizzazione delle velari c e g davanti ad ö, ü

s per indicare la sibilante sorda palatale

ʃ per indicare la sibilante sonora palatale

z per indicare la sibilante sorda

ʒ per indicare la sibilante sonora

Non ho tenuto conto dell'oscuramento dalla a atona finale che si registra talora a Peio, Mezzana e Castello, perché di carattere secondario e anche perché ormai in via di estinzione.

Gli informatori sono stati:

Per Almazzo: Luigi Mattarei; per Castello: Cesare Bortolameotti, Emilia Molignoni; per Cogolo: Celestino Canella; per Dimaro: Udalrico Fantelli; per Mezzana: Edoardo Redolfi; per Ossana: Maristella Benvenuti, Carlo Dell'Eva; per Peio: Angelina Comina, Gaetano Monegatti; per Pellizzano: Luigi Bontempelli, Silvio Bontempelli, Tullio Bontempelli, Domenico Pedrazzoli; per Piano: Egildo Podetti; per Termenago: Margherita Bertola, Emilio Bosinelli; per Vermiglio: Mario Carolli, Celestino Depretis, Maria Depretis, Gina Depretis Panizza, Natale Depretis. A tutti un grazie sincero.

Un grazie particolare vada poi all'amico Rinaldo Delpero, bibliotecario a Cogolo, che ha partecipato attivamente all'inchiesta dialettale e al quale devo l'accurata scelta degli informatori.

1. GEOGRAFIA FISICA

I. Termini relativi ai fenomeni meteorologici e climatici

1. aquéri

v. *ſguáz*

2. aquéta

‘pioggerella’; CO, DI, ME, VE.

Dim. di *aqua* ‘acqua, pioggia’.

Quaresima 2.

3. ariefí na

v. *ventefèl*

4. ariéta

v. *ventefèl*

5. bampa

‘siccità’; CO, DI (raro), ME; VE: *vampa*; CA, PE, TE: *süta*, cioè ‘asciutta’. A PE anche *séca*.

Quaresima 26; Salvadori.

Bertagnolli 196; Videsott 723.

[Italiano *vampa*].

6. bolfin

‘turbine, bufera’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

A Malé, al di fuori quindi dell’alta valle, si dice *bolfrín*.

Cfr. *ſbolfrár* ‘spruzzare, irrorare’ (voce anche trentina) e il valsuganotto *ſbulfraa* ‘schizzata; passata di pioggia, di grandine’. Vedi *ſbolferón*, parte 1, III, n. 39.

AIS II c. 380 (*neve ammucciata dal vento*); Quaresima 44.

[Secondo il Prati 154, sono tutte voci di natura imitativa. Vedi anche *sbruffare* sotto **brf**, REW n. 1292].

7. bòra

v. *òra*

8. bórdà

‘nebbia’; AL, ME, VE.

Annota Battisti SM 26: *nebbia umida*.

Quaresima 47 dà la voce per alto-solandra e rabbiense; Salvadori.

[La voce è d’origine lombarda: *bòrda* che dal significato originario di ‘maschera’ è passata a quello di ‘nebbia’, Carminati - Viaggi 35; Rosa 41. Vedi Bertoni in ‘AGI’ XVII (1913) 371. Faré, n. 1216, la deriva dal germanico **bord** ‘asse’].

9. brina

v. *bruma*

10. bruma

‘brina’; AL, CA, CO, DI, ME, TE; ad OS, PEL la *ü* è meno accentuata; VE: *brina*.

AIS II c. 375; Quaresima 56; Salvadori.

11. † büf

‘soffio di vento’; CO, PE. Vedi le voci del lombardo alpino: *buf*, *bóf* ‘vento forte’ (Longa 34 e 42; Valsecchi 22). Attualmente ad AL, OS, PEL: *ſbofáda*; a PI: *ſbufáda*.

[Dalla voce onomatopeica **buff**, REW n. 1373].

12. cijár (cíja ‘l sol)

v. *nar giò*

13. falíva (vèn le falíve)

v. *sfalivár*

14. falivár

v. *sfalivár*

15. filón

‘direzione della striscia della grandine’; AL, DI, ME, OS, PEL, VE; PE: *a filonáde*.

Salvadori.

V. parte 1, II, n. 33; III, n. 7.

16. filonáde (a)

v. **filón**

17. frantúgen

v. **sflantúgen**

18. ghèba

‘nebbione, nebbia bassa; fumo’; CA, CO, DI, ME, PE, TE, VE; OS, PEL: *ghèba* ‘fumo’ (altrimenti si dice *nebión*). Cfr. *far ‘na ghèba* ‘fumare una sigaretta’ (DI).

Quaresima 209; Salvadori.

[La voce è lombarda (*ghíba*, *ghèba* ‘nebbia gelata, nebbione’, anche ‘nuvole basse’, Carminati - Viaggi 73; Longa 79; Monti 97; Rosa 65; Stampa 163; Valsecchi 39) ed è passata tramite il solandro al nònes *gièba*, Battisti NM 34, che la deriva da un germanico **webjan*].

19. giazára

v. **glaciára**

20. ginévra

v. **glaciára**

21. glacèra

v. **glaciára**

22. glaciáda

v. ‘**nglaciáda**

23. glaciára

‘luogo freddissimo’; CO, ME (ma *gia-*

zára in Salvadori); PEL, AL, CA, DI, OS, TE: *glacèra*; VE: *ginévra*.

Quaresima 217; Salvadori.

[La voce di VE deriverà dal nome di qualche località montana particolarmente fredda, a sua volta da *ginepro*, a sua volta dal latino **jeniperus**, REW n. 4624, 2. Alla base della voce riportata dal Salvadori c’è il trentino-veneto *giáz* ‘ghiaccio’ che è diffuso in toponomastica con il valore di ‘luogo esposto a correnti fredde o a tramontana’, cfr. *Giazza* nei XIII Comuni Veronesi, *Giazzèra* a Trambileno nel Roveretano, *Giazzère* nel Bellunese ecc.].

24. gnígola

v. **nígola**

25. gostegiár

‘lampeggiare lontano senza pioggia, come avviene nel mese d’agosto’; DI. Quaresima 220.

Bertagnolli 196.

[Dalla voce dialettale *agóst* ‘agosto’].

26. lampegiár

‘balenare senza tuono’; AL, CO, DI, ME, OS, VE. Anche: *sflantugenár* (per cui v. *sflantúgen*), soprattutto a CA e TE; a PE: *flampegiár*.

Quaresima 232.

Bertagnolli 196.

27. mòrbi

‘umido’; AL, CA, CO, DI (raro), ME, TE (talora però detto non del tempo, ma del terreno).

Quaresima 272; Salvadori.

Bertagnolli 197.

[Dal latino **mòrbidus** ‘malaticcio’, REW n. 5677].

28. nar giò

‘tramontare del sole’; AL, CA, DI, PEL, TE; CO, ME, OS: *nar giò*; VE: *spirár*; PE: *cifár* (*císa* ‘l sol).

Salvadori.

Bertagnolli 197.

[Per la voce di PE più che a un accostamento al verbo trentino *cifár*, *sifár* ‘grillare’, di origine onomatopeica, Ricci 90, Prati 209, si può pensare a una derivazione dal latino *cisa* ‘siepe, chiudenda’, REW n. 1471, 2].

29. nèbia

‘nebbia’; AL, CA, CO, OS, ME, PE, PEL, TE, VE; DI: *nèbia*.

AIS II c. 365; Quaresima 280.

30. nebión

v. *ghèba*, *nèbia*

31. néf

‘neve’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE. A PE anche: *fnèa*.

AIS II c. 378; Quaresima 281.

[La voce di Peio deriva dal tedesco *Schnee*].

32. 'nglaciá

v. *'nglaciáda*

33. 'nglaciáda

‘gelata’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, TE; PEL, VE: *glaciáda*; PE: *'nglaciá*. Quaresima 170.

[Participio passato. di *'nglaciár* ‘gelare’. Dal latino *glaciare*, cfr. *glacia* ‘ghiaccio’, REW 3771, 2].

34. nígola

‘nuvola’; AL, CA, CO, ME, PE, TE, VE; DI: *gnígola*; OS, PEL: *núvola*.

Quaresima 282.

[La *i* di *nígola* si spiega dal passaggio di *nūbilus* a *nībulus* per metatesi reciproca].

35. oblíf

‘a bacio’; secondo il Quaresima 287 si tratta di una voce di PEL, ma attualmente vive solo nel dialetto di ME (però il Salvadori riporta *rovèrs*). DI: *roèrs*.

Ces. Battisti 1, 359 (*rovèrs*).

[Cfr. l’antico italiano. *ombrivo*. *Rovèrs*, *roèrs* dal latino. *reversus* ‘voltato indietro’, REW n. 7277].

36. òra

‘vento freddo di monte’; AL, CO, DI, OS, PEL (‘vento freddo o caldo di monte’); ME: *bòra*; PE: *zíma*.

Quaresima 292.

L’alternanza con *bòra* esiste anche sul Garda, Costa A37.

Apollonio 339; Ces. Battisti 1, 359; Bertagnolli 197.

[Latino *aura*, REW n. 788. La voce di Peio deriva da *zémer*, *zimiár*, sia trentino. che veronese, per ‘sospirare, lamentare’, a sua volta dal latino *gemere* REW n. 3722].

37. pasáda

‘breve temporale’; AL, DI, OS, PA, VE; PE: *temporaláda*.

[Participio passato del latino. **passāre*, REW n. 6267].

38. pél de aria

‘leggero soffio d’aria’; AL, CA, CO, DI, ME, PEL, TE, VE; anche *pelín de aria*.

Bertagnolli 197.

39. pelín de aria

v. *pél de aria*

40. piöver
v. plöver

41. piovefinár
v. splövefinár

42. plöver
'piovere'; AL, CA, DI, ME, PE, TE, VE; CO, OS: *piöver*; PEL: *piöver*.
AIS II c. 366: *plövar*; Quaresima 331.

43. plövia
'pioggia'; CO, ME, VE.
AIS II c. 369: *la plöva*.

44. plöviági
'piogge insistenti e dannose'; ME.
Quaresima 331.
[Dal latino **pluviatici*].

45. rèfol (pl. *rèfoi*)
'raffica di vento'; CO; PE: *rèfol*; OS: *tiráda de vènt*.
La voce è trentina, bresciana, veronese e gardesana, Costa B19.
Quaresima 357.
Ces. Battisti 2, 21 (*voce comune a tutti i dialetti trentini*); Bertagnolli 197 (solo al plurale).
[Italiano *refolo*].

46. roèrs
v. oblíf

47. rovèrs
v. oblíf

48. saéta
'fulmine'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.
AIS II c. 393; Quaresima 374.

49. fbofáda
v. büf

50. fbufáda
v. büf

51. sciarír
v. sciarirse

52. sciarírse
'farsi giorno'; CA, CO, DI, ME, TE, VE (anche: *sciarír*); CA, OS, PE, TE: *trar l'alba*.
Quaresima 392.

53. séca
v. bampa

54. sfaliváda
'velatura di neve, nevischio'.
v. **sfalivár**.

55. sfalivár
'nevicare rado e minuto, senza coprire il suolo'; CO, DI, ME, PEL; OS: *falivár*; VE: *vèn le falíve* oppure *sflochejinár*; AL, CA, TE: *vèn le falíve*; PE: *sfalivár* oppure *sflochiejinár*.
Cfr. *falíva* 'fiocco rado'.
Quaresima 410.
[Italiano *sfavillare*; *sflochejinár* iterativo e vezzeggiativo di *flocár*].

56. sflantúgen
'lampo'; AL, CA, CO, DI, ME, PEL, TE, VE; OS: *frantúgen*.
Cfr. *sflantugenár* 'lampeggiare'.
Bertagnolli 197 (*flantugemár*).
[Secondo Quaresima 411: da *frantumare* + *baluginare*].

57. sflantugenár
v. **sflantúgen**

58. sflochejinár

v. sfalivár

59. fguáz‘pioggia forte ma di breve durata’;
AL, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, VE
(qui però anche *aquéri*); AL, CA anche:
fguazón.Quaresima 414; Salvadori (anche
fguazón).Bertagnolli 197 (*fgez*).**60. fguazón**

v. fguáz

61. flampegiár

v. lampegiár

62. fnèa

v. néf

63. soladíf‘solatio’; AL, CA, CO, OS, PE, PEL,
TE; DI: *solíf*; VE: ambedue le voci.
Quaresima 432.Bertagnolli 197 (*soladíu*).**64. solíf**

v. soladíf

65. spirár

v. nar gió

66. splövejinár‘piovigginare’; CO, ME, PE, VE; AL,
CA, DI, TE: *splovejinár*; OS:
(s)*piovejinár*; PEL: *piovejinár*.

Quaresima 444.

Bertagnolli 197 (*spleujinár*).**67. süta**

v. bampa

68. sventáda‘colpo di vento’; CO, DI, ME, OS,
PE, PEL, VE.

Quaresima 465.

69. tampèsta

v. tompèsta

70. tampestáda

v. tompestáda

71. †tarlúc’

‘lampo, baleno’

Quaresima 470 (nònes: *starlúc’*).[Voce anche lombarda (alta e media
Valtellina), Stampa 169. Deverbale di
tarlugiár a sua volta da **translucàre*].**72. tèmp**‘tempo’; AL, CA, CO, DI, ME, OS,
PE, PEL, TE, VE.**73. tempác’**

v. tempèria

74. tempèria‘intemperia, tempaccio’; AL, CA,
ME, TE, VE: anche *tempác’*; OS,
PEL: *tempác’*.**75. tempestáda**

v. tompestáda

76. tiráda de vènt

v. rèfol

77. temporál‘temporale’; AL, CA, CO, DI, ME,
OS, PE, PEL, TE, VE.**78. temporaláda**

v. pasáda

79. tiráda de vènt
v. rèfol

80. tompèsta
'grandine'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE; VE: *tampèsta*.
Quaresima 474; Salvadori.

81. tompestáda
'grandinata'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE; VE: *tampestáda*.

82. tòñ
'tuono'; AL, DI, ME, OS (anche *tonegiáda*); PEL: *tón*; CO: *tonegiáda*.
A CA e TE c'è solo il verbo *tonegiár*;
a PE si usa il plurale: *tòni*.
AIS II c. 396 e 398.

83. tonegiáda
v. tòñ

84. tonegiár
v. tòñ

85. trar l'alba
v. sciarirse

86. vampa
v. bampa

87. vènt
'vento'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.
AIS II c. 399.

88. ventefél
'brezza, venticello'; CO, DI (raro), ME; AL, OS, TE: *ariéta*; PEL: *ariéta*
oppure *ariefína*; CA: *ariéta*.

89. zima
v. òra

II. Termini relativi all'orografia

1. † arièla

'piccolo pianoro in montagna'; PE.
Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 63.
[Latino *area* 'aia', REW n. 625, nel
diminutivo in *-ella*].

2. balón
v. sas

3. bèna

'ampia depressione fra i monti, chiusa tutt'intorno da pareti ripide ed aperte solo su di un lato'; ME.
Quaresima 36.
Bertagnolli 198.
[Il suo significato originario è 'cesta di vimini' e con questo significato è vivo in quasi tutti i dialetti trentini. Dal gallico *benna*, REW n. 1035].

4. boál

'canalone di montagna', sinonimo di *tóf* (v.); ME.
Ces. Battisti 1, 354; Prati, *Brenta* 221.
[Prelatino **boga* 'colata di fango e di sassi dovuta a smottamenti', cfr. REW n. 1187 a, in un derivato in *-ale*].

5. bóca

'stretta imboccatura di valle o di burrone'; AL, CO, DI, ME, OS, PEL, VE.
Nelle zone alpine in genere 'valico molto stretto formato da una profonda incisione nel crinale di un'alta montagna e fiancheggiato da rocce nude assai scoscese' Apollonio 332.
Anche: *boché*, *bochéta*. Il diminutivo *bochéta* ha un valore appunto di

minutivale sia per indicare le dimensioni del valico quanto le dimensioni delle valli che mette in comunicazione.

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 643.
Ces. Battisti 1, 354; Bertagnolli 198.

6. boché

v. *bóca*

7. bochéta

v. *bóca*

8. brich

‘dirupo, luogo scosceso’; AL, CA, CO, DI, OS, PE, PEL, TE, VE; ME:

fbrich.

Quaresima 386.

Bertagnolli 201.

[Cfr. l’identica voce lombardo-alpina (Longa 220) e l’antico italiano *bricca*. Dal prelatino **bricca*, DEI I 598].

9. büs (pl. *büfi*)

‘buco; dolina; borro, voragine’; AL, CA, PE, TE, VE; a CO, DI, ME, OS, PEL: meno accentuata la *ü*.

Quaresima 59.

Bertagnolli 198; Videsott 725.

[Secondo Devoto 269, deriva da un incrocio fra *buco* e *pertugio*.]

Vedi parte 1, III, n. 1.

10. büfa

‘buca, depressione del terreno, dolina’; AL, CO, ME, PE, VE; a DI, OS, PEL: meno accentuata la *ü*; CA: *crèpa*

Femminile di *büs* con valore aumentativo.

Quaresima 59.

Bertagnolli 198; Videsott 725.

[*Crèpa* è voce viva in tutti i dialetti

ladini; dalla base prelatina *krepp-/krapp-* ‘roccia’, Flutre 104-105].

Vedi parte 1, III, n. 2.

11. † cadín

‘catino roccioso; dolina’; ME

Ces. Battisti 1, 355; Bertagnolli 200; Marinelli 95.

12. canalón

‘canalone, ampio solco ripido e sassoso’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

V. *valón*

Apollonio 333; Ces. Battisti 1, 355; Bertagnolli 200.

13. caprinèl

v. *scrapignièl*

14. céngia

‘cengia; cornice rocciosa’; AL, CO, DI, ME.

Quaresima 71.

Apollonio 334; Ces. Battisti 1, 355; Bertagnolli 198 (anche *céngel*); Marinelli 97.

[Latino *cingula* ‘cintura’, REW n. 1926].

15. † cóel

‘nicchia o rientranza di roccia in cui ci si può riparare dalla pioggia’; CO, PE. Voce presente in molti dialetti trentini.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 49; Quaresima 103.

Apollonio 335; Marinelli 162 (*còvolo*).

[Latino **cubulum* ‘giaciglio del bestiame’, REW n. 2355a.]

16. còl

‘passo, valico’; CO, DI, ME, OS, PE;

(a ME però con il significato di ‘dorso’).

Con il significato di ‘valico’ esisteva un tempo in Lombardia (‘passo a pendio erboso e facile’) e anche in Piemonte (‘giogo di monte’), cfr. Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 40.

[Latino *collis*, REW n. 2051, che generalmente con il significato di ‘cima arrotondata’ si trova in concorrenza con *dōssum*, REW n. 2755, 2].

17. còren

‘cima montuosa a guisa di corno’; CO, ME, OS, PE, PEL, VE.

Apollonio 334; Ces. Battisti I 355; Bertagnolli 199.

[Latino *cornu*, REW n. 2240].

18. cornís

‘cornice rocciosa o di ghiaccio, che sporge dalla cima di un monte’; CO, DI, ME; TE: *cornifón*.

Apollonio 334; Ces. Battisti 1, 355; Bertagnolli 199.

19. cornifón

v. *cornís*

20. coróna

‘cengia, balza; ciglione di roccia fra due pareti’; AL, CA, CO, ME, OS, PE, PEL, TE. A CO anche *coronácia* nel senso di ‘fianco scosceso di montagna’.

Prati, *Brenta* 221 (*cròna*).

21. coronácia

v. *coróna*

22. coronèla

Diminutivo di *coróna* (v.) che indica ‘piccola balza; semigrotta’

23. còsta

‘fianco di monte a dolce pendenza’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PEL; TE, VE: *còsta*; PE: *ch’òsta*.

Quaresima 121.

Apollonio 334; Ces. Battisti 1, 355; Bertagnolli 199.

24. costón

Aumentativo di *còsta* (v.) che significa ‘crinale montuoso’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 121.

Apollonio 335; Ces. Battisti I 355; Bertagnolli 199.

25. crèpa

v. *biüfa*

26. cröt

v. *cròta*

27. cròta

‘cavità rocciosa’; ME, PEL.; † CO, PE: *cröt*.

Bertoldi 110; Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 57.

[Voce di origine lombarda: ‘cava fatta nel vivo masso di un monte per tenervi le botti del vino’, Monti 60. Deriva dal latino medioevale *crota* ‘cantina’, Sella 189].

28. cròz

‘dirupo; rupe simile alla *coróna* ma di aspetto più selvaggio’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 127.

Apollonio 335; Ces. Battisti 1, 355; Bertagnolli 199. Prati, *Brenta* 221 (*cròzo*).

[Deverbale del latino **corrotāre*, REW n. 2258].

29. crozára

Derivato di *cròz* (v.) che indica una 'serie di dirupi'; CO, DI, OS; PEL: *crozèra*.

Quaresima 127.

Ces. Battisti 2, 22; Bertagnolli 199.

30. crozèra

v. *crozára*

31. crozón

Aumentativo di *cròz* (v.) che indica una 'rupe alta e isolata'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Apollonio 336; Bertagnolli 199.

32. dòs

'collina, dosso'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Cfr. Apollonio 336: 'monte basso di forma rotondeggiante, coperto di vegetazione e somigliante al dosso di un montone'.

Quaresima 151; Salvadori.

Apollonio 336; Ces. Battisti 1, 355; Bertagnolli 199; Marinelli 98.

33. filón

'cresta o spartiacque non dentato'; AL, CO, ME, PE, VE; OS: *spadolón*; PEL: *costón* (v.).

[È voce del lombardo alpino, Longa 292; Sertoli Salis 56; Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 337. *Spadolón* è aumentativo di *spádol*, a sua volta dal latino *spatula*, REW n. 8130.]

V. parte 1, I, n. 15; III, n. 7; parte 2, I, n. 92.

34. fórcra

'passo montuoso largo e che taglia il profilo di una montagna'; DI.

Ces. Battisti 1, 356; Bertagnolli 199; Videsott 726 (*furcia*).

35. forcèla

v. *fórcola*

36. fórcola

Diminutivo di *fórca* (v.) che indica 'valico'; CO, DI, ME.

È in concorrenza con *forcèla* che vive a PEL e a VE.

Quaresima 198.

Ces. Battisti 1, 356.

[Latino **furcula*; *forcèla* dal latino *furcilla*, REW n. 3594].

37. góla

'valle dall'aspetto selvaggio molto stretta ed incassata fra ripidi fianchi e dirupi'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Apollonio 337; Ces. Battisti 1, 356; Bertagnolli 199.

38. gròpa

'crinale montuoso'; ME; VE: *schéna de mul*.

Apollonio 337; Ces. Battisti 1, 356; Bertagnolli 200.

[La voce, riportata anche dal Salvadori, deriva dall'antico alto tedesco *kruppa* 'massa rotonda', REW n. 4787.]

39. grüm

'collinetta'; AL, ME.

Quaresima 225; Salvadori.

[Dal latino **grūmus*, REW n. 3888, passato dal significato di 'mucchio di sassi' a quello di 'collina' cfr. Sella 278].

40. lasta

'lastrone di roccia'; CO, OS; AL, CA, ME, PE, PEL, TE, VE: *lastra*.

Quaresima 234; Salvadori.

Ces. Battisti 1, 356 (ma al plurale); Bertagnolli 200.

41. lastón

v. **lastrón**

42. lastrón

‘grande masso isolato, a facciate lisce’; AL, CA, CO, DI, ME, PE, PEL, TE, VE. A CA, CO, PE, TE anche *scaión*. OS: *lastón*.

Quaresima 234.

Ces. Battisti I 356 (ma al plurale); Bertagnolli 200.

[Aumentativo di *lastra*, *lasta*; *scaión*, aumentativo di *scáia* ‘scaglia’].

43. lastra

v. **lasta**

44. lovára

v. **luáia**

45. luáia

‘lupaia; località impervia, pericolosa’; ME (ma in Salvadori *lovára*).

Quaresima 241.

[Dal latino *luparia*, da *lupus* ‘lupo’, REW n. 5173; luogo cioè più adatto ai lupi che agli uomini].

46. mónt

‘monte’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE.

Vedi parte 2, I, n. 56.

47. mòrsa

‘strozzatura di valle stretta’, AL, ME.

48. ór

‘ciglione di monte’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, TE, VE.

Apollonio 334 (*orlo*); Bertagnolli 200.

[Latino *ōrum* ‘orlo’, REW n. 6080, 2].

Vedi parte 1, IV, n. 15; parte 2, I, n. 58.

49. pala

‘cima di monte senza alberi’; CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Bertoldi 123; Quaresima 298 (‘parete di roccia’).

Apollonio 339; Ces. Battisti 1, 357; Marinelli 99; Prati, *Brenta* 222..

[O dal prelatino **pala* ‘prato in ripido pendio’ REW n. 6154a, o dal latino *pala* ‘vanga, pala da forno’ REW n. 6154].

Vedi parte 2, I, n. 61.

50. panón

‘cima di monte a pan di zucchero’; ME, PE.

Apollonio 340; Bertagnolli 200.

[Latino *panis*, REW n. 6198, in un aumentativo in *-one*].

51. paré

‘parete di roccia a picco’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 304.

Bertagnolli 200.

52. piz

v. **spiz**

53. plata

v. **plòta**

54. platón

v. **plòta**

55. plòta

‘sasso grande e piatto’; CO, DI, ME, OS, PE, PEL; CA: *plata*; AL, TE, VE: *plata* o anche *platón*.

[Il Quaresima 331, la definisce *voce importata dai nostri emigranti* e la fa derivare dal tirolese *platte*, mentre Battisti NM 26, e Prati EV 134, pensano al latino **plautus** ‘dai piedi piatti’, REW n. 6589. La voce è anche lombarda (Longa, 197; Monti 189; Rosa 94; Salvioni, *L'elemento* 32). Cfr. Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 707].

56. portèla

‘passo, sella non ampia’; CO, ME, VE.

57. póza

‘dolina; buca dove stagna l’acqua’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Apollonio 341; Bertagnolli 200 (detto anche di prato a forma di conca).

[Latino **pūteus**, REW n. 6877, nella forma femminile ***pūtea** con valore aumentativo.]

58. préda

‘pietra’; DI, ME, OS, PE, PEL, VE; PE: † *prièda*.
Quaresima 342.

59. ròca

‘forma speciale di roccia isolata con fianchi assai ripidi e una piccola spianata sul vertice’; CO.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 278; Quaresima 366.

Apollonio 341; Ces. Battisti 1, 357; Bertagnolli 201 (*ròch’a*).

60. roinácia

‘vallecola montana con detriti di falda’; CO, PE; a CO anche *rovinácia*; OS: *rovinácia*; VE: *roinác*’ e anche *rovinác*’.

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 263.

[Spregiativo della voce dialettale *roina*, *rovína*, a sua volta dal latino **ruīna**, REW n. 7431.]

61. rovinác

v. *roinácia*

62. rovinácia

v. *roinácia*

63. salín

‘gradino roccioso’; ME; AL, DI, OS, PE, PEL, VE: *scalín*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 175; Quaresima 375.

[Deverbale di **salire**, REW n. 7540.]

64. salt

v. *sáut*

65. sáot

v. *sáut*

66. sas

‘masso erratico’; AL, CA, CO, DI, ME, OS (a CO ed OS anche *balón*), TE, VE; PE, PEL: *balón*.

Quaresima 379.

Bertagnolli 201.

[*Balón* dal franco (e antico alto tedesco) **balla**, REW n. 908].

67. sasa

‘sasseto; cumulo di sassi’; ME.

Quaresima 379 (che la riporta però per il solo paese di Coredò in Val di Non).

68. sáut

‘salto di roccia’; CA, CO, DI, PE; OS, VE: *salt*; ME: *šbalz* (cioè ‘balzo’); AL, TE: *sáot*.

Quaresima 380.
Bertagnolli 201.

69. fbalz
v. **sáut**

70. fbrich
v. **brich**

71. scaiòn
v. **lastón**

72. scalín
v. **salín**

73. schéna de müil
v. **gròpa**

74. scrapignièl
'balza'; CO, PE; OS: *caprinèl*; VE: *caprinél*.
Quaresima 399.
[Cfr. l'italiano *scarpinare* (da *scarpa* incrociati con *camminare*)].

75. sèla
'sella di monte; valico più dolce del giogo e meno ampio del passo'; CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.
Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 287.
Apollonio 343; Ces. Battisti 1, 357;
Bertagnolli 201.

76. sólch
'vallecola formata dalle acque correnti'; AL, CA, CO, DI, ME, PE, VE.
Quaresima 432.
Bertagnolli 201.

77. spadolón
v. **filón**

78. spianáda
v. **splanáda**

79. spiz
'cima aguzza di monte'; AL, CA, ME, TE VE; CO, DI, OS, PEL: *piz*.
Quaresima 328.
Bertagnolli 201.
[Da *pīts-* 'vetta, sommità', REW n. 6545.]

80. splanáda
'terreno pianeggiante, livellato e sgombro'; AL, CO, DI, ME, VE; OS, PEL: *spianáda*; PE: *splaza*.
Quaresima 444.
[Participio passato del latino *explanāre* 'spianare' REW n. 3050; *splaza* femminile di *splaz*, per *plaz*.]

81. splanadüra
'piana estesa e livellata, uniforme e sgombra d'alberi'; CO, ME, VE.
Quaresima 444.

82. splaza
v. **splanáda**

83. spòna
'costa di monte'; AL, CA, CO, DI, ME; TE: *spònda*.
Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 341.

84. spònda
v. **spòna**

85. strénta
'strettoia; strozzatura; gola di montagna'; AL, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, VE.
Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 582.
Apollonio 343.

86. tóf (pl. **tóvi**)
'canalone di montagna, via del legname'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 212; Quaresima 481; Salvadori. Apollonio 344; Ces. Battisti 1, 358. [Dalla base prelatina **tob-/top-** ‘burrone solco di erosione’ tramite il latino **tōfus** REW n. 8764]. V. parte 2, III, n. 43.

87. val
‘valle’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

88. valácia
‘valle di brutto aspetto o di scarsa vegetazione’; AL, CO, DI, OS, PEL, TE, VE; CA, ME, PE: ‘vallone angusto con salti rocciosi’. Anche sinonimo di *valenácia* (v.). Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 216; Quaresima 497. Bertagnolli 202 (*valle sassosa*).

89. valén
v. **valéna**

90. valéna
‘vallecola stretta e ripida’; AL, CO, ME, OS, PE, PEL, VE; a ME, PE: anche *valén*; DI: *valén*. Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 224; Salvadori.

91. valenác’
v. **valenácia**

92. valenácia
‘burrone, forra’; AL, CO, ME (ma in Salvadori *valenác’*), PE, VE; PEL: *valácia*. Qui il suffisso ha valore spregiativo e non aumentativo.

93. valenáia
‘vallone’; ME, † PE. Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 224.

94. valefèl
v. **valefèla**

95. valefèla
‘vallecola montana’; CO, ME; DI: *valefèl*; OS, PEL, VE: *valéta*. Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 999. Quaresima 498.

96. valéta
v. **valefèla**

97. valón
‘valle profonda e grande in cui scorre acqua soltanto dopo la pioggia’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, TE, VE. Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 594; Quaresima 498. Ces. Battisti 1, 358; Bertagnolli 202.

III. Termini relativi ai fenomeni geologici

1. büs
‘Ogni buco scavato dall’acqua, anche inghiottitoio’. Bertagnolli 202. V. parte 1, II, n. 9.

2. büfa
‘Dolina’. Bertagnolli 202. V. parte 1, II, n. 10.

3. cava del sablón
v. **sablonára**

4. créda

‘creta, argilla’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PEL, TE, VE.
Bertagnolli 202.

5. daròch

v. *deròch*

6. deròch

‘dirupo franoso; roccia in sfacelo’; AL, ME; PE, PEL: *daròch*.
Quaresima 137.
Bertagnolli 202.
[Deverbale del verbo *derocár*; cfr. l’italiano. *diroccare*].
V. parte 2, II, n. 23.

7. filón

‘filone o vena di minerale’; AL, CO, DI, ME, PEL; VE: *véna*.
Quaresima 190; Salvadori.
Ces. Battisti 2, 23.
V. parte 1, I, n. 15; 1, II, n. 33.

8. gana

‘ganda, pendio coperto di pietre frantate e sfasciate’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE; a PE anche *ganón*; AIS III c. 427a.
Ces. Battisti 1, 356.
[Dal prelatino **ganda* ‘detrito, mucchio di sassi’, REW n. 3670].

9. ganón

v. *gana*

10. gèra

‘ghiaia’; CA, ME, OS, PEL, TE, VE; AL, CO, DI: *giàra*; PE: *giara*.
Quaresima 207, 208; Salvadori.
Bertagnolli 202; Prati, *Brenta* 222 (*giare*).
[Latino *glarea*, REW 3779].

11. gerón

‘macereto’; CA, ME, OS, PEL, TE, VE; AL, CO, DI, PE: *giarón*.
[Aumentativo di *gèra* (v.)].
Bertagnolli 202.

12. giara

v. *gèra*

13. giarón

v. *gerón*

14. las

‘vena delle pietre; lastrone di roccia; falda’; ME, PE.
Quaresima 234.
[Latino *lapsus* ‘cascata; frana; rovina’, REW n. 4906].

15. lavína

‘frana prodotta per lo più dalle acque’. Secondo Bertoldi 112 ‘valanga di neve’, ma può indicare anche il solco lasciato dalla *lavína*; CO, ME, OS, PE, VE; DI, PEL: *šlavína*, sempre nel senso di ‘valanga di neve’. A ME e ad OS *šlavína* significa ‘frana’ (ma in Salvadori ‘valanga’ e ‘inondazione da un monte’); AL, CA, TE: *šlavína* ‘valanga di neve o frana prodotta dalle acque’.
AIS III c. 426; Quaresima 236.
Bertagnolli 203; Marinelli 164; Prati, *Brenta* 222.
[Basso latino *labína* ‘frana’, REW n. 4807].

16. lavínár

v. *šlavínár*

17. lóra

‘buca che inghiotte l’acqua; dolina a guisa d’imbuto; catino morenico in

montagna con deflusso d'acqua' e anche 'gora'; CO; DI, ME (ma in Salvadori *lorèl*), PEL: *orèl*. A DI anche *lorèl*. Ad AL, CA, PE, TE: *far orèl*. Bertoldi 113; Quaresima 242. Ces. Battisti 1, 356; Bertagnolli 203; Prati, *Brenta* 223. [Dal latino *lūra* 'imbuto', REW n. 5174, 2].

18. lorèl
v. *lóra*

19. maròca
v. *marògna*

20. marògna
'sfasciume'; CO, OS, PEL; ME: *maròca*. Quaresima 255. Apollonio 338; Ces. Battisti 1, 356 (che fa differenza di significato fra *maroca* e *marògna*); Bertagnolli 203 (*maròch*). [Ambedue le voci dal prelatino *marra* 'detrito di torrente', REW n. 5369].

21. mófna
'mucchio di sassi e di ciottoli'; AL, CA, DI. Quaresima 274. Bertagnolli 203 (*muèfna*); Bracchi 14 (*mušna*). [Dal prelatino **mosna* 'mucchio di sassi', Battisti, *St.* 37].

22. orèl
v. *lóra*

23. palta
v. *páuta*

24. páota
v. *páuta*

25. páuta
'fango'; AL, CA, DI, ME, PE, TE; CO, OS, PEL: *páota*; VE: *pálta*. AIS IV c. 849; Quaresima 311; Salvadori. Bertagnolli 203. [Dalla base mediterranea **palta* 'fango' REW n. 6177].

26. † pedrína
'frana'; PE. [La voce derivava dal nome d'un monte di Cogolo caratterizzato da una estrema franosità. Cfr. Mastrelli-Anzilotti, *Peio*, n. 698].

27. predáia
'cava di pietra'; ME.

28. roína
v. *rovína*

29. roinác'
v. *rovína*

30. roinár
v. *flavinár*

31. rovína
'frana di sassi'; CO, ME, OS; AL, CA, DI, PE, TE, VE: *roína*. A CO anche *roína*; a VE anche *roinác'*. AIS III c. 427; Mastrelli Anzilotti, *Peio*, nri 174; Quaresima 368. [Dal latino *ruína* 'rovina', REW n. 7431].

32. rovinár
v. *flavinár*

33. rübia
'frana prodotta dalle acque; slavina di fango, acqua e sassi'; CO, PE.

Bertoldi 134; Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 393.
[Prelatino **rova* 'smottamento', Battisti, *Sostrati* 241, 267].

34. *sabia*
v. *sablón*

35. *sabión*
v. *sablón*

36. *sabionára*
v. *sablonára*

37. *sablón*
'sabbia grossa'; AL, CA, CO, DI, ME, PE, VE; OS, PEL: *sabión*; TE: *sabia*.

Quaresima 373; Salvadori. Bertagnolli 203.

[Latino *sabulo*, *ōne* 'ghiaia', REW n. 7487].

38. *sablonára*
'località sabbiosa, cava di sabbia'; CA, CO, ME, PE, VE; OS, PEL: *sablonára*.
Cfr. Quaresima 373.

39. *ɣbolferón*
'piccola lavina polverosa'; AL, CA, PE, TE, VE.
V. *bolfín*, parte 1, I, n. 6.

40. *ɣlavína*
v. *lavína*.

41. *ɣlavinár*
'franare, smottare'; AL, CA, ME, PEL (qui raro), TE; CO: *ɣlavinár* oppure *lavinár*; VE: *roinár* e anche *rovinár*; PE: *roinár*.
Quaresima 423.

42. *véna*
v. *filón*

IV. Termini relativi all'idrografia

1. *avál*
'corso d'acqua'; voce che si riscontra per lo più nella toponomastica, ma che un tempo era in uso almeno a CO e VE, e che attualmente vive solo a ME.

[Per *aquál*, dal latino *aquālis* (cfr. REW 570). Cfr. il bormino *agualár* 'canale d'irrigazione d'acqua', Longa 20; l'engadinese *auál* 'ruscello', Metalaga 10, e il rendenese *aguái* 'terreni lungo i corsi d'acqua facilmente bagnabili'.]

2. *boiόν*
'ribollire dell'acqua in fondo alla cascata'; AL, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE (qui anche *goiόν*); CA: *buión*.

[Cfr. il latino *bullire* 'bollire', REW n. 1389, Faré. In quanto a *goiόν* c'è da notare che sporadicamente *g* subentra a *b* in inizio di parola].

3. *buión*
v. *boiόν*

4. *canál*
Indica per lo più un 'canale artificiale', v. quindi parte 2, II, n. 14.

5. *carécía*
v. *palü*

6. *düigál*
Indica per lo più un 'canaluccio artificiale', v. quindi parte 2, II, n. 38.

7. fontána

‘sorgiva’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

V. parte 2, II, n. 41.

8. fontanél

v. **ri**

9. † fós

‘spaccatura percorsa da acqua; acqua sgorgante da spaccatura di roccia’; voce un tempo di OS e PEL, che attualmente si riscontra solo nella toponomastica.

Quaresima 200.

[Latino *fōx ‘gola; foce’, REW n. 3225, 2. Vedi il friulano *fòus* ‘spaccatura nella profondità della quale scorre un torrente’, Pirona 337; il ticinese *fós* (nel dialetto della Val Leventina ‘valle montana percorsa da un’acqua’, Salvioni, *Not.* 7)].

10. goión

v. **boión**

11. lach (pl. **laghi**)

‘lago’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

12. léc (sf. pl. inv.)

‘canale d’irrigazione’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

AIS VII c. 1426: anche *leción*; Bertoldi 112 (che erroneamente lo dà maschile); Quaresima 236; Salvadori (che riporta anche il diminutivo *le-cioeùl*).

Bertagnolli 204.

[Latino *ēliceu ‘fosso per l’acqua’, Faré n. 2842a].

13. leción

v. **léc** e **riál**

14. lòca

‘pantano’; CA, ME, VE; CO, PE, PEL: *lòche* ‘pozzanghere d’acqua dopo una pioggia’; PI: *pócia*.

Quaresima 241; Salvadori.

[Dal medio alto tedesco *lache* ‘pozzanghera’, Lexer 139. Per *pócia* v. *pociaròt*].

15. ór

‘riva di torrente’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

[Latino *ōrum* ‘orlo’, REW n. 6080, 2].

Vedi parte 1, II, n. 48; parte 2, I, n. 58.

16. palü (sm.)

‘palude; terreno paludoso’; AL, CA, CO, DI, ME, PE, TE; ad OS, PEL: meno accentuata la *ü*; a VE: si preferisce *carécia*.

Quaresima 300; Salvadori.

[Voce dialettale *carécia* ‘sala di palude, carice’, Quaresima 85. ‘Carex rostrata’, Pedrotti Bertoldi 69, o altra erba simile che si trova sulle sponde dei laghi e degli stagni. Dal latino **caricia*, REW n. 1691].

17. paparòt

v. **pociaròt**

18. pisón

‘cascata’; AL, CA, CO, DI, ME, PE, TE.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 318; Quaresima 327.

[Da una base espressiva **pišare*, REW n. 6544].

19. piéna

v. **pléna**

20. pléna

‘piena di un corso d’acqua’; AL, CA, CO, DI, ME, TE; OS, PEL: *piéna*.

Quaresima 330.

Bertagnolli 204.

21. pócia

v. *lòca* e *pociaròt*

22. pociaròt

‘pantano’; AL, CO; DI, OS: *pócia*; ME: *pócia*; VE: *paparòt*.

Quaresima 332; Salvadori.

[Cfr. *pociár* ‘intingere nel *pócio*’. *Pócio* ‘sugo’ è voce trentina, lombarda e veneta. Secondo il Prati 134, deriva dal rumore *pocc pocc* udito da chi cammina o corre nel fango; *paparòt*, che aveva in origine il significato di ‘pappa liquida’, deriva appunto da *pappa*].

23. póza de aqua

‘piccolo stagno, buca piena d’acqua’; AL, CA, DI, ME, OS, PI; CO (‘grande ristagno’; *pócia de aqua* ‘piccolo ristagno’), PE, PEL, TE, VE: *pócia de aqua*; a VE anche: *bufa de aqua*.

24. ri

‘ruscello’; AL, CA, DI, ME, OS, PE, PEL, TE; CO: *rif*; VE: *fontanél*.

Ais III c. 431; Quaresima 362.

[Latino *rīvus*, REW n. 7341].

25. riál

‘canale di derivazione per irrigazione’; CO, ME: *riál*; PEL: *leción*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 1108; Quaresima 363.

Bertagnolli 204.

[Cfr. la voce antica italiana e antica ticinese *riale* ‘rigagnolo’(Bosshard

229; Salvioni, *L’elemento* 34); *leción* è aumentativo. di *léc* (v)].

26. rif

v. *ri*

27. rógia

‘corso d’acqua non copioso e lento, gora’; AL, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, VE.

Quaresima 370.

Bertagnolli 204.

[Prelatino *arrúgia*, REW n. 678, dal significato originario di ‘galleria mineraria’ passato poi a quello di ‘canale artificiale’].

28. rogiál

‘rigagnolo’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, TE, VE.

A Cellentino: ‘canaletto per far defluire l’acqua piovana dalla strada’.

Cfr. Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 1112; Quaresima 370.

[Derivato di *rógia* (v.)].

29. ròsta

‘sponda di torrente costituita da sassi’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PEL, TE, VE.

Quaresima 370.

Bertagnolli 204 (‘bacino d’acqua lungo un torrente e formato da una briglia’).

[Longobardo **rosta*, REW n. 7385].

30. sáut de aqua

‘cascata’; CA, CO, DI, TE: *sáut de aqua*; OS: *salt de aqua*; ME: *sbalz de aqua*.

Bertagnolli 205; Videsott 730.

31. sbalz de aqua

v. *sáut de aqua*

32. *flavác'*

'pozza, pozzanghera'; CO, VE; AL: *flaváz*.

Quaresima 423.

[Dal latino **lavaclum* o *labaclum* 'guazzo'].

33. *sortíva*

'sorgiva'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 436.

Bertagnolli 205.

[Dall'antico italiano (*acqua*) *sortiva*].

2. ANTROPOGEOGRAFIA

1. *Termini relativi alle colture e alla vegetazione*

1. *andána*

'striscia d'erba appena falciata'; AL, CA, CO, ME, OS, PE, PEL, TE; VE: al plurale, *le andáne*.

Quaresima 10; Salvadori.

Ces. Battisti I 359; Videsott 730 (*aldágn*).

[Secondo il DEI I 191, deriva dal latino volgare **andago*, *-inis*, termine della lingua dei cacciatori].

2. *árgen*

'proda, rampa fra due campi paralleli ma di altezza diversa'; AL, CA, CO, DI, OS, PE († *árgel*), PEL, TE, VE; ME: *árghel*.

Quaresima 13; Salvadori ('luogo ripido e incolto fra due campi').

[Dal latino *arger* 'argine', REW n. 277, 2].

V. *rampa*.

3. *argenác'*

'prato in declivio che rende poco, con una sola fienagione'; AL, CA, CO, OS, PE, PEL, PI, TE, VE; ME: *argelác'*; ma talvolta con variazione di significato ('fascia di terreno intorno ai campi coltivati per consentire una più agevole lavorazione'; 'fascia intorno al campo').

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 404.

[Peggiorativo di *árgen* per cui v. al n. precedente].

4. *árghel*

v. *árgen*

5. *avèrtes*

'luogo aperto, non riparato'; AL, ME.

Cfr. Quaresima 21 (che riporta anche *avertór*); Salvadori.

[Dalla voce dialettale *avèrt* 'aperto'].

6. *blésta*

'zolla di grandi dimensioni'; CA, CO, ME, PE, PEL, VE.

Quaresima 42.

[Latino tardo **blīsta* 'treccia' REW n. 1172].

7. *bonoríf*

'mattiniero; primaticcio (detto di frutta)'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 46.

[Dalla voce dialettale *bonóra* 'presto, per tempo'].

8. *bósch*

'bosco (significato prevalente); cespuglio'; CO, DI, ME, OS, PEL, VE.

Quaresima 48; Salvadori (che riporta la voce nel senso di 'frasca').

9. boscát

‘cespuglio’; AL, DI, ME, OS, PI; CO: *boschedél*; VE: *boschidél*.
[Diminutivo di *bósch* (v.)].

10. bósch de péci

v. *peciára*

11. boschedél

v. *boscát*

12. boschidél

v. *boscát*

13. bósch spés

v. *spésa*

14. brascúm

‘sterpaia; terreno pieno di piante a rami bassi’; CO, ME.

Quaresima 51; Salvadori.

[Dalla voce dialettale *brasch* ‘cespuglio, arbusto’. Con ogni probabilità, come l’omofona voce grigionese *braschun* ‘spazzola’, dal gotico *burstia* ‘spazzola’, Faré n. 1417].

15. bröilo

‘prato alberato adiacente alla casa d’abitazione e di regola recintato’; AL, CA, CO, ME, TE, VE; a DI: meno accentuata la ò; OS, PEL: *brölio*.
Quaresima 55.

Ces. Battisti 2, 25; De Gasperi 11; Marinelli 166.

[Dal gallo-latino *brogilos*, attraverso il latino medioevale *broilum* ‘hortus magnus; saltus muris vel saepibus cinctus’ Arnaldi I 81].

16. brölio

v. *bröilo*

17. brósca

v. *sòrt*

18. bròz

‘misura di superficie per i prati’; CA, CO, ME, OS, PE, PEL, TE.

[Dalla voce dialettale *bròz* ‘forte carro adoperato per le ripide strade di montagna’, Quaresima 55, a sua volta dal latino **bīrotium* ‘carro a due ruote’, REW n. 1114.]

19. campívol

‘erba pascoliva attorno alla malga’

La voce vive ormai solo a ME e nella toponomastica.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 413.

Apollonio 333; Ces. Battisti 1, 359.

[Dal latino **campivus* in un derivato in *-ulu*.]

20. careciái

v. *careciár*

21. careciár

‘cariceto’; CO, DI, ME; † PE: *careciái*; AL: *plén de carécie*.

La *carécie* è un’erba di alta montagna che serve per letto al bestiame; ‘*Carex rostrata*’, Pedrotti-Bertoldi 69, o altra erba simile che si trova sulle sponde dei laghi e degli stagni.

Quaresima 85.

Bertagnolli 206.

[Latino **caricia*, REW n. 1691. Il suffisso *-ariu* è qui equivalente di *-etum* e quindi ha valore collettivo].

22. cavaión

‘terreno incolto alla estremità di un campo’; PE.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 361; Quaresima 69 (‘testata di un campo’).

[Dal latino ***capilione**, a sua volta da **caput**, -ite, REW n. 1668].

23. cavazál
v. **cavazára**

24. cavazára
'testa di campo arata di traverso'; DI, ME (ma in Salvadori: *cavezára*); AL: *cavazál* (nel senso però di *vaión*).
Quaresima 70.

Ces. Battisti I 359, II 25; Bertagnolli 206.

[Dal latino ***capitiaria**, a sua volta da **capitium**, REW n. 1637, da cui deriva con il suffisso *-ale* anche *cavazál*.]

25. cavezára
v. **cavazára**

26. cé (pl. **céi**)
'prato in pendenza'; AL, CA, PI; DI, ME solo al pl.
Bertoldi 87; Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 240; Quaresima 71.
[Dal latino **calium** 'sopracciglio' REW n. 1913].

27. céna
v. **marénda**

28. cércen
'terreno ridotto a pascolo con il taglio circolare delle piante'; ME.
La voce altrimenti si riscontra solo nella toponomastica. Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 920; Quaresima 72.
[Dal latino **circinus** 'cerchio' REW n. 1942. Cfr. la voce dialettale, ormai in disuso, *cercenár* 'tagliare cespugli o alberi in giro per allargare il pascolo', verbo che era comune a tutto il Trentino e adesso pare vivo solo nel fiam-

mazzo, nel rendenese e nel roveretano].

29. céspe
v. **céspet**

30. céspech
v. **céspet**

31. céspet (pl. **céspedi**)
'zolla erbosa'; CA, CO, ME, PE, TE, VE; PEL: *céspech* (pl. *céspeghi*); AL: *céspe*.
Quaresima 73; Salvadori.
[Latino **caespes-ite** 'zolla erbosa' REW n. 1476.]

32. cífa
'segno di confine sui sassi nel bosco'; PEL; VE: *séz*, 'folta siepe di cespugli o di arbusti che limita un podere'.
Quaresima 73.
[Latino ***cisa** 'siepe' REW n. 1471, 2; la voce di Vermiglio si rifà a quella lombarda *scés*, per la quale Faré n. 1471, 2 pensa a un ***cese**].

33. cóa
'campo o pascolo di forma allungata a somiglianza di una coda'; AL, CA, CO, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.
La voce è molto diffusa nella toponomastica.

34. coltúra
'terreno dissodato e messo a coltura'; ME, PEL, PI (qui però sempre abbinato al tipo di coltivazione: *coltúra de òrz*, ecc.).
Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 42; Quaresima 121.
Bertagnolli 205.

35. *costéra*

‘pendice esposta al sole e riparata dai venti di tramontana’; CO, ME, PE, PEL.

Quaresima 121; Salvadori.

Ces. Battisti 2, 25.

[Latino *cōsta*, REW n. 2279. L’esito di *-aria* in *-éra* - di influsso camune - è tipico di VE e, in misura minore, di OS e PEL (Ettmayer par. 11)].

36. *crofūra*

‘piccolo podere recintato adiacente all’abitazione’; AL, ME; a DI, OS, VE: meno accentuata la *ü*. Ad AL: la *crofūra* è adiacente al *mas*, il *bröilo* è invece adiacente alla casa.

Quaresima 101.

Marinelli 166; Prati *Brenta* 224 (*cesura*).

[Latino *cl(a)usūra*, REW n. 1974.]

37. † *deföra*

‘campo o prato erto slamato o maltenuto e coperto di ciottoli e sterpi’
Quaresima 141; Salvadori (‘campo poco concimato o slamato’).

[Una derivazione dal latino *des-ōpera* sarebbe foneticamente accettabile].

38. *difnár*

‘pascolo mattutino’, PE.

Altrimenti la voce è attestata ormai solo nella toponomastica.

[Latino **disjējūnare* ‘fare colazione’ REW n. 2670].

39. *fónt*

‘fondo’; CA, CO, DI, ME, OS, PE, TE VE; PEL: *fóndo*; AL: *fónt* e *fóndo*.
Quaresima 197.

40. *fraína*

‘ripido pendio; suolo non produttivo

o disboscato’; VE. Altrimenti la voce si riscontra solo nella toponomastica [O il latino *vorāgo-ine* ‘voragine, burrone’, REW n. 9454; o il latino **fragina*, DEI III 1704.]

41. *frata*

‘bosco tagliato’ e anche ‘campo di proprietà comunale lasciato coltivare gratuitamente’; CA, CO, DI, ME, OS, VE; PE: ‘spiazzo in pendenza circondato da piante’; AL nel senso di *sòrt* (v.).

Bertoldi 96; Quaresima 202; Salvadori.

Bertagnolli 205; Ces. Battisti 2, 25.

[Latino *fracta*, REW n. 3466.]

42. *gac’* (pl. *gagi*)

‘bosco novello in riserva’; DI, ME, OS; PEL: ‘terreno boschivo fra due valli’; CO, PE: ‘pascolo alberato’.
Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 84; Quaresima 210.

Ces. Battisti 2, 25; Bertagnolli 205.

[Longobardo *gahagi*, REW n. 3636, tramite il latino medioevale *gadium*.]

43. † *graodáno*

‘terreno poco fertile’; CO, PE.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 829.

[Derivato in *-atu + anu* da **grava* ‘ciottolo’, REW n. 3851, voce celtica].

44. *gras de la malga*

v. *grasi*

45. *grasi* (sm. pl.)

‘campivolo; erba pascoliva attorno alla malga’; CO, DI, ME, OS, VE; AL, PEL, TE: usato al singolare, *gras* (*el gras de la malga*); CA, PE: *el gras de la malga*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 293; Quaresima 221.
De Gasperi 11.

46. grearéc'

'località poco fertile e disagiata a percorrersi'; PE.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 323.

[Derivato in *-iceu* dal latino *gregārius* 'appartenente al gregge', REW n. 3859, nel senso di 'adatto al pascolo delle pecore'].

47. gréc' (pl. *grégi*)

'terreno incolto, sodaglia'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE. A CO e TE anche: *gregíf* (pl. *gregívi*).
Quaresima 222.

[Latino **gredius* 'incolto' REW n. 3857a].

48. gregíf

v. *gréc'*

49. iscla

'brughiera; isolotto fra due corsi d'acqua'; CO, DI, † PE.

Quaresima 230.

[Latino *ī(n)sula* 'isola' REW n. 4475].

50. maréc' (pl. *marégi*)

'località prossima alla malga dove si radunano le bestie a *maregiár*'; CA, CO, DI, ME, PE, PEL, TE.

Voce attinente all'agricoltura a cui corrisponde nella pastorizia *páusa* (v.).

Bertoldi 115; Quaresima 254.

[Latino *merīdies* 'meriggio', REW n. 5531.]

51. marènda

'pascolo vespertino'; ME. Altrimenti

la voce si riscontra solo nella toponomastica; PE: *céna*.

52. minèl

v. *minèla*

53. minèla

Originariamente misura di capacità (un sedicesimo dello staio) e in seguito anche misura di superficie, vale a dire la superficie di terreno che occorre per seminarvi una *minèla* di grano; AL, CO, DI, ME, PE.

Quaresima 266 (che riporta anche *minèl*); Salvadori (che riporta anche *minèl* e *minòl* e che sottolinea come *minèla* abbia un valore aumentativo rispetto alle altre due misure).

[Dal greco-latino *hemina* 'misura di capacità', REW n. 4105, con i suffissi *-ella*, *-ellu* e *-eolu*].

54. minòl

v. *minèla*

55. mòia

'terreno paludoso'; AL, CO, ME.

Quaresima 268.

[O deverbale del latino **mōlliāre* 'ammorbire', REW n. 5646 o il basso latino *molleus* 'umidiccio', cfr. *molìa* 'terreno irrigato, sott'acqua', Sella 227].

56. mónt (sf. pl. inv.)

'prato di monte falciabile'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE.

Quaresima 271: 'pascolo alpestre'.

Prati, *Brenta* 224.

Vedi parte 1, II, n. 46.

57. novál

'novale'; CO; † ME.

Quaresima 284; Salvadori però lo riporta anche nel significato di 'campo incolto', quindi come sinonimo di *gréc'* (v.).

Ces. Battisti 2, 26.

[Latino *nōvāle* 'maggese', REW n. 5966.]

58. ór

'orlo di campo o di prato'; AR, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE. Vedi parte 1, II, n. 48 e IV, n. 15.

59. òrt

'orto'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

60. paghèra

v. *peghèra*

61. pala

'pascolo ripido'; CO, DI, ME, OS, PEL, VE.

AIS, III, c. 425.

Vedi 1, II, n. 49.

62. páscol

'pascolo'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

L' AIS, VI, c. 1183 riporta *pastüra*; Quaresima 307.

63. páusa

'luogo di sosta'; CA, DI, PE TE; ME: *pòus*; CO, VE: *pòlsa*; OS, PEL: *pòlsa*; AL: *póusa*.

È voce dell'agricoltura a cui corrisponde nella pastorizia *maréc'* (v.).

Quaresima 340.

Ces. Battisti 1, 360.

[Dal latino *pausa*, deverbale di *pausāre* 'smettere; riposare', REW n. 6308].

64. peciára

'distesa di abeti rossi'; ME; VE: *peciolèra*; OS: *bósch de péci*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 135.

[Voce dialettale *péc'* 'abete rosso', 'Abies excelsa', Pedrotti-Bertoldi 1, a sua volta dal latino *picea* 'pino', REW n. 6479, 2].

65. peciolèra

v. *peciára*

66. pegáia

v. *peghèra*

67. peghèra

'bosco molto fitto di conifere'; CA, CO, ME, PEL, TE; CO: *paghèra*;

† PE: *pegáia*.

Mastrelli-Anzilotti, *Peio* n. 508; Quaresima 313.

[Latino **picaria* cfr. REW n. 6478].

68. † penégia

'pascolo o bosco molto ripido'; PE.

Bertoldi 126.

Bertagnolli 207.

[Latino **pendicea*, a sua volta da *pendix-ice* 'cosa che pende'].

69. piazzöla

v. *splazöl*

70. plac' (pl. plagi)

'prato molto ripido'; VE.

Quaresima 329 ('pendice pascoliva, seminata di arbusti').

[Greco-latino *plagiüs* 'costa' REW n. 6564].

71. plaz

v. *splaz*

72. plazöl
v. **splazöl**

73. plór (sf. pl. inv.)
'proda piccola di un campo'; ME, PEL, VE.
Cfr. Quaresima 331.

[Documentata dal 1541: *Quadam plore sive mosna* (R.C. I pg. 213), è voce lombardo- alpina e venostana, attestata nella toponomastica di Malles (*Plur*), Battisti, *Venosta* n. 2442; È passata anche nei dialetti altoatesini e tirolesi, cfr. *plôra* 'prato dolcemente in salita che interrompe una costa più ripida' Schatz-Finsterwalder I 91, Schöpf 511, a sua volta dal prelatino **pala*, in un derivato **palaria*].

74. pòlsa
v. **páusa**

75. porcaréc'
'località umida dove crescono gli *flavázi*'; PE.
Mastrelli - Anzilotti, *Peio* n. 147.
[Latino *porcaricius* 'stalla dei suini' REW n. 6658, qui in senso traslato].

76. póus
v. **páusa**

77. pòusa
v. **páusa**

78. pra (pl. **pradi**)
'prato'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

79. pradác'
'prato scadente'; AL, CA, CO, DI, ME, PE, TE, VE; ad OS si preferisce *pradostèl*.

[*Pradostèl* è un diminutivo di *pra* (v.), del tipo *lagostèl*, *palustèla*, vedi Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 90].

80. pra de la malga
'prato appartenente alla malga'; CA, CO, DI, ME, TE, VE; AL: *gras de la malga*; PE: *gras de la malga* (v.).

81. pradostèl
v. **pradác'**

82. pra segá
'prato falciato di recente'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.
Bertagnolli 207.

83. rampa
'argine erboso'; AL, CA, CO, DI, ME, PE, PEL, TE, VE ; OS: anche *árgen* (v.).
A Vermiglio indica 'proda grande di un campo' (le prode piccole sono dette *plór* (v.)).
Quaresima 351.

84. † ráut
'terra dissodata, novale'
La voce è attualmente in disuso, ma è vivo ancora *rautár* 'dissodare'.
Mastrelli-Anzilotti, *Peio* n. 163; Quaresima 354.
[Voce tirolese *raut*, Schatz-Finsterwalder II 483].

85. régola
'prato di monte'; CO, ME; VE: *le víjeghe*.
Più precisamente un tempo indicava un 'prato di montagna dove il taglio dell'erba non poteva effettuarsi che nei giorni stabiliti dalla regola'.
Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 387; Quaresima 357.

Bertagnolli 207.

[O il latino **regula** REW n. 7177 o e più probabilmente deverbale del latino **regulāre** che nel Medio Evo significava 'dare le norme'. Il significato passò da quello di 'assemblea che dà le norme' a quello di 'possessione dell'assemblea dei vicini' e quindi poi a quello attuale. La voce di VE si rifà a *viſega*, nome dialettale dell'erba sedola, 'Nardus stricta', Pedrotti-Bertoldi 250. Un'erba molto dura che forma delle zolle compatte e spesse che ricoprono di un folto tappeto vegetale le sommità dei monti e forma quindi un pascolo molto magro che anche le pecore e le capre rifuggono. La voce è anche lombardo- alpina (Longa 288)].

86. rónch

'terreno dissodato e messo a coltura'; AL, CO, DI, ME, PE (qui indica però: 'margini del campo lasciato incolto').

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 133; Quaresima 369.

Bertagnolli 207; Videsott 731.

[Deverbale del latino **runcāre** 'sarchiare' REW n. 7444.]

87. rotíc'

'terreno incolto'; CO, PE.

AIS, VII c. 1417 'maggese, sodaglia'; Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 172; Quaresima 370.

[Latino medioevale ***rupticeu**, a sua volta da **ruptum**, participio passato di **rumpere**, REW n. 7442.]

88. sélva

'bosco assai fitto di conifere e di grandi dimensioni'; AL, CO, DI, ME, OS, TE, VE.

89. séz

v. *ciſa*

90. ſgrèben

'campo magro, terreno sassoso non coltivabile'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

L'area della voce comprende l'alta Valtellina, parte della media Valtellina, il Trentino e il Vicentino.

Quaresima 417; Stampa 149.

Prati, *Brenta* 225.

[Cfr. l'antico italiano *grèbano* 'dirupo', a sua volta dal prelatino ***graba**/***greba** 'roccia, parete scoscesa', DEI III 1867].

91. sòrt (sf. pl. inv.)

'porzione di terreno comunale divisa per sorteggio fra i regolani; legna di bosco che ogni famiglia riceve gratis dal comune e che deve tagliare e trasportare a proprie spese'; CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE; AL: *brósca*.

Fu termine amministrativo in tutto il Trentino dove ha lasciato numerose tracce toponomastiche.

Bertoldi 144; Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 194; Quaresima 436.

Ces. Battisti 2, 27; Bertagnolli 208.

[La voce *brósca* è più antica di *sòrt* che è giunta dalla bassa valle. È voce anche lombardo- alpina ma qui nel senso di 'rimasugli di fieno' (Longa 40; Monti 33) e si rifà all'antico italiano *brusca* 'fucello secco', per cui vedi DEI I 617].

92. spádol

'pendio molto ripido e non molto alberato', ma questo significato si alterna con quello di 'slargo non alberato

nel bosco'; CO, ME; CA, OS: *spadolón*; AL, TE: *spádol* oppure *spadolón*; PEL: *spádola*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 738.

[Latino *spatula*, REW n. 8130.]

V. parte 1, II, n. 33.

93. spádola

v. *spádol*

94. spadolón

v. *spádol*

95. spagnár

'prato messo ad erba medica'; AL, DI, ME, PI; CA, OS, TE: *spagnáro*; PEL: *spagnèr*; VE: 'n *spagna*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 1213.

[Quest'erba si chiama *erba spagna* perché, dice Quaresima 438, era importata dalla Spagna.]

96. spagnáro

v. *spagnár*

97. spagnèr

v. *spagnár*

98. spésa

'bosco fitto'; ME; AL, CA, PEL, TE: *bósch spés*; PE: *spesòia*
Quaresima 441.

99. spesòia

v. *spésa*

100. spiágia

v. *splágia*

101. spiáz

v. *splaz*

102. spiáza

v. *splágia*

103. splágia

'radura'; AL, DI, ME, VE; ME, PEL: *spiáza*; OS: *spiágia*.

Quaresima 444 ('costa ripida erbosa e cespugliosa di un monte'); Salvadori.

104. splaz

'spazio aperto'; AL, CO, ME, PE, TE, VE: *splaz*; ; CA, DI: *plaz*; OS, PEL: *spiáz*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 574.

[Voce dialettale *plaz* con s-durativo].

105. spláza

v. *splágia*

106. splazöl

'radura di non grande estensione'; AL, CO, ME, PE; CA, DI: *plazöl*; PEL: *piazöla*.

Quaresima 444.

[Diminutivo di *splaz* (v.)]

107. star

'misura agraria indicante la superficie di terreno (campo) che occorre per seminarvi uno staio di grano'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE; VE: *stèr*.

Quaresima 450.

Bertagnolli 208.

[Latino *séxtarius*, REW n. 7887. La voce di VE viene dal lombardo *stèra* (Monti 301).]

108. stèr

v. *star*

109. strupáia

'chiudenda in legno di un campo o un prato'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 461.

AIS, VII c. 1472; Bertagnolli 208.

[Voce dialettale *stropár*, *strupár* 'chiudere', a sua volta dal latino **stuppāre* 'toppare' REW n. 8333, incontratosi con *stroppus* 'fascetto' REW 8321.]

110. *tái*

'taglio di legname nella selva'; CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE; AL: *táio*.

Quaresima 467.

[Latino popolare **talium* 'taglio'].

111. *tópa*

'zolla erbosa'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 483.

Bertagnolli 208.

[È voce trentina, bresciana, veronese, certamente di origine prelatina, DEI V 3824; Bondardo 168; Pinelli 76].

112. *vanégia*

'rettangolo di terra arativa; piccolo campo stretto e lungo; striscia d'orto'; CA, CO, DI, ME, PE; AL, OS, PEL, TE: *vanégia*; VE: *vanèza* e *vanègia*.

Il suo significato è cambiato nelle diverse epoche: nel 1259 era una misura; nel secolo XVII indicava un'imposta sui terreni coltivati indivisi e nel secolo passato designava invece un terreno prativo fra due filari di viti.

Quaresima 499.

Bertagnolli 208.

[Secondo Battisti TN n. 894 potrebbe derivare dal latino *vannus* 'vaglio per il foraggio', REW n. 9144.]

113. *víjeghe*

v. *régola*

II. Termini relativi all'uomo e al lavoro umano

1. *aia*

'aia, che si trova però nel centro della casa o del maso e dove entrano anche i carri'; CA, CO, ME, PE, TE, VE; AL, DI: *ara*.

Quaresima 12.

Ces. Battisti II 27; Bertagnolli 209.

[Dal latino *area* 'aia' REW n. 626.]

2. *aiál*

'piazzaola davanti alla carbonaia adibita a deposito della legna'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE (qui anche *aialòt*), PEL, VE.

La voce è tipica per la Val di Peio: a VE, come a Ponte di Legno nel Bresciano, si preferisce il più recente *carboníl*, Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 638.

Quaresima 4; Salvadori (riporta il diminutivo *aialét*.)

[Latino *arcālis* 'appartenente all'aia' REW n. 627.]

3. *aialét*

v. *aiál*

4. *aialòt*

v. *aiál*

5. *albi*

v. *büi*

6. *báit*

'capanna, capanno'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 24; Salvadori ('piccolo ricovero per lo più sulla montagna, tutto in legno').

Apollonio 331; Ces. Battisti I 359; Bertagnolli 209.

[La sua origine è piuttosto discussa. Secondo il REW n. 884 deriva dal prelatino ***baita**; il DEI I 409 si rifa invece alla voce trace *báita* ‘tenda di pelle’ e ‘casacca da pastore’, ma non esclude un rapporto con l’ebraico *baith* ‘casa’, mentre il VEI 91 pensa all’antico alto tedesco **wahta** ‘guardia’; il Gamillscheg 276 ricollega la voce al gotico ***bawita**; Devoto 40, infine, la giudica *parola alpina diffusa dall’area basca all’egea* senza tentare un’ipotesi. Vedi anche Cortelazzo-Zolli 104].

7. **baráca**

‘capanno dove si depositano gli attrezzi’; AL, CO, DI, ME, OS, PEL, TE, VE.
Bertagnolli 209.

8. **bárech**

‘recinto per capre e pecore’; VE.
Quaresima 29.
Prati, *Brenta* 225 (*barco*).

[La voce viene dal lombardo -alpino (Stampa 139). Dal prelatino ***barga** ‘capanna di legno’ forse sotto l’influsso di **parricus** ‘stabbio’ (REW n. 6253).]

9. **biöl**

‘abbeveratoio di montagna’; VE; PE: *cobiöl*.
[Per *albiöl*, a sua volta da **alveólus** ‘piccola tinozza’ REW n. 391. *Cobiöl* invece, secondo il Quaresima 102, deriva dall’accostamento di *biöl* a *cóbia* ‘paio’].

10. **böi**

v. **büi**

11. **bügn**

v. **büi**

12. **büi**

‘abbeveratoio in legno di larice’; CA, DI, PE, TE; OS, PEL: *búi*; ME: *böi* (ma in Salvadori: *búi* e *álbi*); CO: *bügn* oppure *büi*; AL: *bügn*.

Quaresima 58; Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 787.

[*Büi*, che è voce anche valtellinese (Longa 42), deriva dal prelatino ***bolium** ‘recipiente’ REW n. 1193b. *Bügn* deriva dal celtico ***buña** ‘tronco d’albero’ REW n. 1396. *Albi* dal latino **alveus**, REW n. 392, 2]

13. **campaní**

v. **omét**

14. **canál** (sf. pl. inv. se è di legno; altrimenti sm.)

‘canale artificiale’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE. Da notare che ad OS è solo maschile. Raramente indica un ‘canale naturale’.

Quaresima 79.

Apollonio 333; Bertagnolli 204.

V. parte 1, IV, n. 4.

15. **cantón**

‘rione’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PEL, TE, VE.

Quaresima 81; Salvadori.

[Da **canthus**, REW n. 1616, 2 (prelatino secondo il REW, latino tardo secondo il DEI I 728 e il Cortelazzo-Zolli 197) in un derivato in *-one*].

16. **capèla**

v. **capitèl**

17. **capitèl**

‘tabernacolo, cappellina’; AL, CO,

DI, ME, OS, PE, PEL, TE; VE: *capè-la*; CA: *caputèl*.

Quaresima 82.

[Latino *capitellum*, REW n. 1636. Si tratta di una voce, riportata anche dal Salvadori, di introduzione relativamente recente: prima era di uso comune *man*, *imána*, dal latino *imāgōine*, REW n. 4276, e *ancóna* dal greco *eiconā*, REW n. 2833].

18. caputèl

v. *capitèl*

19. carbonára

‘carbonaia, luogo ove si fa il carbone’; AL, CO, DI, ME, TE, VE; PE (qui nel senso però di ‘deposito’); PEL: *carbonèra*.

Quaresima 84.

[Latino *carbōnāria*, REW n. 1675.]

20. carbonèra

v. *carbonára*

21. carboní

v. *aiál*

22. carnüsclo

‘buco nel prato, per il quale si sperde l’acqua irrigatoria’; ME. A PEL, TE: *cernísclo* ‘gora’; AL: *corníclo*.

Battisti SM 26; Salvadori.

[Secondo il Quaresima 67 deriva dal latino *cuniculum*, ma più facilmente si tratterà invece del latino *cerniculum* ‘vertice’, REW n. 1833, 2.]

23. cafaríc’

‘casa diroccata’; † PE, attualmente: *cafelác’*; PEL, TE: *cafelác’*; CA, OS, : *daròch*; AL: *deròch* ; † ME: *flòghen*. Bracchi 11; Quaresima 68.

[*Cafaríc* deriva dal dialettale *cafára*, a sua volta dal latino *casāria*, da *casa*, REW n. 1728; *cafelác’* deriva dal latino medioevale *casālis* ‘pertinente alla casa’ REW n. 1729 (una voce dial. per *casale* non esiste); *daròch*, *deròch* è il deverbale del verbo dialettale *derocár* ‘diroccare’; *flòghen* probabilmente è l’adattamento del tedesco *schlagen* ‘abbattere’, dal medio alto tedesco *slagen*, Lexer 231.]

V. parte 1, III, n. 6.

24. cas del fén

‘capanno del fieno’; ME, PEL, TE.

Quaresima 67.

[La voce, che è anche di Cusiano, è formata da *cas*, *cass* voce lombarda (Monti 44) a sua volta dal latino *capsum* ‘cassa della carrozza’ REW n. 1660, e ovviamente da *fén*, dal latino *fēnum*, REW n. 3247.]

25. cafèl

‘piccolo caseificio di paese’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE. Quaresima 89.

Bertagnolli 210; De Gasperi 13; Prati, *Brenta* 225..

[O dal latino *caseus* ‘formaggio’ o dal latino *casa* cfr. REW nri 1738 e 1728, in un dim. in *-ellu*.]

26. cafelác’

v. *cafaríc’*

27. cafèra

‘lavorazione del formaggio’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE. Ad OS e PEL: ‘*nar a cafèra*’ andare a lavorare il latte’.

Salvadori.

Apollonio 333; Ces. Battisti I 359; De

Gasperi 13: ma sempre nel senso di 'casolare vicino alla malga dove si conservano butirri e formaggi'.
[Latino **casearia*, REW n. 1735.]

28. caferáda

'risultato del ciclo di lavorazione del latte'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Vedi al n. precedente.

29. cerníscu

v. *carnüsclu*

30. céfa

'chiesa'; CO, OS, PEL, TE, VE; AL, DI: *géfia*; ME: *gléfia* (ma in Salvadori: *géfia* e *céfa*); CA, PE: *céfa*.

[Dal latino *ec(c)lēsia*, REW n. 2823.]

31. cobìöl

v. *biöl*

32. colomèl

'rione'; ME, PE; CO: *colonèl*; A PEL: 'settori in cui si divide il paese in caso di lavori pubblici'; ad OS: 'fascia di bosco in cui vengono assegnate le porzioni per le famiglie'.

Quaresima 107.

Marinelli 167.

[Latino **columellu* per **columnellu* da *columna*, REW n. 2069.]

33. colonèl

v. *colomèl*

34. còm

'fontana pubblica'; †CO, ME, PE. Attualmente vive solo a CA e TE ma nel senso di 'piccolo ristagno d'acqua'. A CA un tempo indicava anche una fontana del paese.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* n. 311; Quaresima 108.

[*cumba* 'navicella', REW n. 2440, 2.]

35. corníclo

v. *carnüsclu*

36. daròch

v. *cafaríc'*

37. deròch

v. *cafaríc'*

38. dūgál

'canaluccio'; ME, PEL, TE, VE. Raramente indica un 'canale naturale'.

Quaresima 153.

[Dal latino medioevale *ducale* 'canale', Sella 217].

V. parte 1, IV, n. 6.

39. fenèr

'fienile'; AL, CA, DI, ME, PE; VE: *feníl* e *quarta*; OS, TE: *quarta* 'una parte del maso dove si mette il fieno'.

Quaresima 186.

Ces. Battisti II 27 (*feníl*).

[Dal latino *fēnarius*, REW n. 3241a.

L'esito in *-èr* del suffisso lat. *-ariu* è tipicamente lombardo].

40. feníl

v. *fenèr*

41. fontána

'fontana'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

V. parte 1, IV, n. 7.

42. géfia

v. *céfa*

43. gléfia

v. *céfa*

44. leciöi
v. *spartidói*

45. malga
'cascina di montagna'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.
Ces. Battisti I 360; Bertagnolli 210.
[Prelatino ©*malga*, *malica* 'bestiame da pascolo; cascina di montagna', REW n. 5264a].

46. malgácia
'malga diruta'; AL, CO, ME, OS, PE, PEL.

47. malghét
'malga alta dei vitelli'; DI, ME, PEL.
Ad AL, CA, PI:
'fabbricato per bovini non da latte'; a CO: 'zona di pascolo'; ad OS: 'malga alta per il secondo periodo di monticazione'; a TE: 'malga piccola'.

48. mandra
'recinto per le bestie bovine in montagna'; VE; OS: *mandria* (ma di pecore); CA, ME, PE, PEL, TE: *mandria*.
Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 104; Quaresima 251.
Ces. Battisti II 27.
[Dal greco-latino *mandr(i)a* 'ovile, recinto', REW n. 5290].

49. mandria
v. *mandra*

50. mandriöla
'chiuso per tenerci le pecore durante la notte'; ME.
[Diminutivo della voce precedente].

51. mas (pl. *maji*)
'fienile di legno situato accanto alla

casa di abitazione, oppure anche isolato in un prato di monte'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.
Quaresima 257; Salvadori (qui anche nel senso di 'casa rustica e civile di qualche contadino lontano più o meno da un paese').

Ces. Battisti I 360, II 27; Bertagnolli 211.

[Dal latino tardo **ma(n)sum* 'luogo di riposo', REW n. 5322].

52. omét
'piccolo cumulo di ciottoli o pietre in forma di piramide come segnava lungo le tracce dei sentieri di montagna'; CO, ME, OS; TE: *campanil*.
Quaresima 290.

53. poiát
'carbonaia'; AL, CA, CO, ME, OS, PE, PEL, TE.
Quaresima 334; Salvadori.
[Dal latino *podium* 'poggio', REW n. 6627, in un diminutivo in *-attu*].

54. portèl
v. *portèla*

55. portèla
'cancello rudimentale, di solito di legno, che permette ai pedoni di passare una siepe cingente un podere'; AL, CO, DI, ME, OS, PEL, VE; PE: *portèl*; TE: *rastèl*.

56. quarta
v. *fenèr*

57. rastèl
v. *portèla*

58. † rèla
'recinto per maiali'

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 274.

[È voce trentina occidentale e lombarda (Rosa 102). Da *hara* 'assito per animali', REW n. 4039].

59. sagrá

v. *segrá*

60. séga

'segheria'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE; PE: † *sièga*.

Quaresima 405.

Bertagnolli 211.

61. segrá

'sagrato'; CA, OS, TE, VE; AL, CO, DI, ME, PE, PEL: *sagrá*.

Quaresima 406.

Bertagnolli 211.

62. fìòghen

v. *cafaríc'*

63. spartidói

'regolatore dell'acqua irrigatoria'; CO, ME; DI, VE: *spartidór*; PE: *le-ciöi*.

[*Leciöi* è dim. di *léc*, per cui vedi parte 1, IV, n. 12, propriamente 'canaletti'.]

64. stábel

'fienile; casa rustica con stalla'; CO, ME: *stablo* (ma in Salvadori: *stabi*).

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 880; Quaresima 448.

Ces. Battisti II 27 (*stábio*); Bertagnolli 211.

[Dal latino *stabulum* 'stalla' REW n. 8209.]

65. stabi

v. *stábel*

66. stablo

v. *stábel*

67. stalón

'ricovero delle mucche accanto alla cascina di montagna'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 449.

Bertagnolli 211.

68. stalòt

'stalluccio del maiale'; CO, DI, ME, OS, PEL, VE; PE: però per le pecore.

Quaresima 449.

69. † stavél

'fienile'; un tempo voce di PEL, ma diffusa anche in Val di Peio (*stavèl*).

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 204; Quaresima 451.

[Dal latino **stabellum* dim. di *stabulum*, REW n. 8209.]

70. tabiá

v. *tablá*

71. tablá

'locale sopra la stalla usato per deposito di stame e di foraggio'; AL, CO, DI, PE, VE; OS, PEL: *tabiá*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 583; Quaresima 466.

Ces. Battisti I 360; De Gasperi 14; Videsott 733 (*tablé*).

[Latino *tabulatum*, REW n. 8515.]

72. † tégia

'capanna'

Bracchi 18; Quaresima 472.

[Prelatino *(*at*)*tegia*, REW n. 8616a.]

73. tèrmen

'pietra confinaria'; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE.

Quaresima 475.

74. trés

‘recinto, stalluccio del maiale’; AL, CA, CO, DI, ME, PE, TE.

AIS, VI c. 1181 (*très*); Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 271; Quaresima 490.

[Dal latino **traversus* per *transversus* REW n. 8860.]

75. ussáia

‘cateratta per regolare il passaggio di un’acqua irrigatoria’; CO, PE; AL, DI, ME, OS, PEL, TE: *ussèra*; CA: *ussára*

Quaresima 496.

Ces. Battisti I 360, II 28.

[Da *us* ‘uscio’.]

76. ussára

v. *ussáia*

77. ussèra

v. *ussáia*

III. Termini relativi alla viabilità**1. brozáia**

‘posto dove, nelle strade di montagna, si rimette sotto ai due *palánghi* del *bròz* la *caréta* per far andare il carico su quattro ruote invece che su due’; ME, PE.

Quaresima 56; Salvadori.

[Da *bròz* ‘carro’ a sua volta dal latino **birotium*, REW 1114 con il suffisso *-aria*. La riduzione del suffisso latino *-ariu* ad *-ái* e di *-aria* ad *-áia* è presente in Val di Peio, a ME e a CA, ma a CO si comincia a sentire spesso la doppia forma (ad es.: *pomái* e *po-már*)].

2. cargadói

v. *cargadór*

3. cargadór

‘caricatoio, cioè il punto, in un prato di monte, dove si ammassa il fieno per caricarlo sul *bròz*, o nella selva, dove si carica la legna o gli strami’; ME, OS, PEL, VE; CO: *cargadóra*. Ad OS: *méter a cargadór*; CA, PE, TE: *cargadói*.

Quaresima 86.

[Da *cargár* ‘caricare’].

4. cargadóra

v. *cargadór*

5. contráda

‘via fiancheggiata di case’; AL, PEL, TE. A VE: *andróna*; a CO: *colomèl* (v. parte 2, II, n. 32).

6. crofáia

‘crocevia’; PE. A Celledizzo: *crofèra*.

7. crofèra

v. *crofáia*

8. defádói

‘slargo sulle stradette di montagna, in cui due carri, che s’incontrano, possono scansarsi’.

La voce è di PE ed è riportata nella *Carta di Regola* (*desadoius*; Rosati 180). Annota Battisti SM 28 che il vocabolo è di PE, e che a PE, TE e VE c’è il verbo *defár* ‘scansare’. A CO: *scambiadói*; CA, DI, ME, TE: *scambi*.

Quaresima 137; Salvadori.

[Cfr. il verbo *defár* a sua volta dal latino *de(n)sāre* ‘mettere da parte’, REW 2557].

9. érta

v. *pontára*

10. fosá (pl. *fosádi*)

‘strada affossata, incavata’; ME.
Quaresima 201.

11. òlta

v. *fvòlta*

12. palancaiòla

v. *palangaròla*

13. palangaròla

‘ponte costituito da una trave soltanto’; CA, CO, OS, PE, VE; ME: *palancaiòla*; AL, PEL: *parancaròla*, tutte voci però nel senso di ‘parte di carro rudimentale’: significato che ha sostituito l’altro passato a *pigágn* (v.).
Quaresima 299.

[Cfr. l’antico italiano *paláncola*. Da **palanca*, REW n. 6455].

14. parancaròla

v. *palangaròla*

15. pigágn

‘ponte provvisorio fatto da una sola trave’; AL, CO (anche nel senso di ‘passarella per accedere ai rustici’), OS, PI, VE. A PI se ne ricordano tre: *pigágn del Pichèlo*, *pigágn dei Beádeghi*, *pigágn dele giàre*.

Quaresima 323; Salvadori.

[Dal latino *pēdāneus* ‘attinente al piede’, REW n. 6343].

16. pònt

‘ponte’; AL, CA, DI, ME, PE, TE, VE; CO, OS, PEL: *pónt*.
Quaresima 337.

17. pontáia

v. *pontèra*

18. pontaiácia

v. *pontarácia*

19. pontára

‘salita’; AL, CA, CO, DI, ME, TE: *pontára*; PE, VE: *pontáia* (negli abitati, altrimenti *érta*); OS, PEL: *pontèra*.
Quaresima 337.

[Latino **punctaria*, a sua volta da *punctum*, REW n. 6847].

20. pontarácia

‘salitaccia’; AL, ME, CO; PE, VE: *pontaiácia*; OS: *ponterácia*.
Quaresima 337.

[Spregiativo di *pontára*].

21. pontèra

v. *pontára*

22. ponterácia

v. *pontarácia*

23. ram

‘diramazione di una strada’; CO, DI, ME.

24. salegiá

‘selciato, acciottolato’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.
AIS IV c. 844; Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 1116; Quaresima 375.

[Dal latino **siliciatum*, da *silex-ice* ‘ciottolo’, REW n. 7911].

25. † scala

‘strada ripida, erta’; PE, CO.
Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 265.

26. scambi

v. *defadói*

27. scambiadói

v. *defadói*

28. sentér

‘sentiero’; AL, CA, CO, DI, ME, PEL, TE; PE: *sentièr*; OS, VE: *sintér*. AIS IV c. 845: *sintér*; Quaresima 408, 421.

[Dal latino **sēmītariu*, a sua volta da *sēmīta*, REW n. 7813].

29. sentièr

v. *sentér*

30. senterööl

v. *senteröl*

31. senteröl

‘scorciatoia’; AL, CA, CO, DI, ME, PE, PEL; OS, VE: *sinteröl*; PE: *senterööl*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 1351.

[Dim. di *sentér* (v.)]

32. sintér

v. *sentér*

33. sinteröl

v. *senteröl*

34. sparángola

‘riparo per lo più di ferro, talora di legno, ringhiera lungo gli argini delle strade pericolose’; AL, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, VE.

[Secondo il Quaresima 438 dall’italiano *spranga* o direttamente dal longobardo *spanga* incontratosi con il gotico *sparra*].

35. stradácia

v. *viácia*

36. stradèla

v. *viòta*

37. stradón

‘strada carrozzabile statale o provinciale’; AL, CA, CO, DI, ME, OS, PE, PEL, TE, VE.

Quaresima 456.

38. stróc’ (pl. *strógi*)

‘viottolo’; AL, CA, DI, OS, PE, PEL, TE; VE; ME: *struc’*; CO: *tróc’*. A CO: *strogiár* ‘fare il viottolo in mezzo all’erba alta’.

Bertoldi 77; Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 564; Quaresima 459; Salvadori. Marinelli 171 (*troi*); Prati, *Brenta* 227 (*tródo*).

[Dal prelatino **troju* ‘sentiero’ REW n. 8934].

39. stróc’

v. *stróc’*

40. struc’

v. *stróc’*

41. f̀vòlta

‘svolta’; CO, DI, ME, PE, PEL; † PE: *f̀vòuta* e *vòuta*; VE: *òlta*; CA: *vòuta*; TE: *vòuta*.

42. †f̀vòuta

v. *f̀vòlta*

43. †tovéclo

‘sentiero ripido e malagevole’; CO. Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 55.

[Diminutivo di *tóf*, per cui vedi parte 1, II, n. 86].

44. tróc’

v. *stróc’*

45. vaión

‘sentiero più basso del livello dei

campi che lo circondano'; AL, CA, CO, OS, PE, PEL, TE; anche a ME, ma in Salvadori: 'apertura in una siepe per dar adito'; VE: 'strada di accesso a un fondo'.

Bertoldi 84; Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 373; Quaresima 497.

[Dal latino **vadum** 'guado', REW n. 9120 in un aumentativo in *-one*].

46. viác'

v. **viácia**

47. viácia

'stradaccia'; CO, DI, ME, PE, TE; VE: *viác'*; AL, OS, PEL: *stradácia*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 900.

[Il suffisso qui non ha valore spregiativo ma diminutivo].

48. viaciöl

v. **viaciöla**

49. viaciöla

'viuzza'; CO, TE (qui anche *viaciöl*); CA, ME, PE; OS, PEL, VE: *viaciöl* e *viaciöla*.

Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n. 600; Quaresima 506.

50. viòta

'stradina'; CO, ME. Altrove: *stradè-la*, ma è un trentinismo.

Quaresima 508.

51. vòlta

v. **fvòlta**

52. vòuta

v. **fvòlta**

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

AIS =

Karl JABERG - Jacob JUD, *Sprach- und Sachatlas Italiens und der Südschweiz*, 8 vol., Zofingen 1928 - 1940.

[N.B. *Ha un unico punto di rilevamento nell'alta Val di Sole: Peio*].

'AGI' =

'Archivio Glottologico Italiano', Torino 1873, sg.

Apollonio =

Annibale APOLLONIO, *Definizione di alcuni vocaboli alpini usati nel Trentino e nelle valli limitrofe*, in 'VIII Annuario della Società degli Alpinisti Tridentini', 1881-1882, pp. 329 - 348.

Arnaldi =

Francesco ARNALDI, *Latinitatis Italicae Medii Aevi*, 3 vol., Bruxelles 1939.

Battisti NM =

Carlo BATTISTI, *Die Nonsberger Mundart (Lautlehre)*, Vienna 1908.

Battisti SM =

Carlo BATTISTI, *Zur Sulzberger Mundart- Ein Reisebericht*, Kaiserliche Akademie der Wissenschaften in Wien, Anzeiger der philosophisch-historischen Klasse, 28. Juni 1911.

Battisti, *Sostrati* =

Carlo BATTISTI, *Sostrati e parastrati nell'Italia preistorica*, Firenze 1959.

Battisti, *St.* =

Carlo BATTISTI, *Studi di storia linguistica e nazionale del Trentino*, Firenze 1922.

Battisti TN =

Carlo BATTISTI, *I nomi locali di Trento e dei suoi dintorni*, Trento 1972 (= XXIII volume della *Collana di monografie* edita dalla Società di Studi Trentini di Scienze Storiche).

Battisti, *Venosta* =

Carlo BATTISTI, *I nomi locali dell'alta Venosta*, 2 vol., Firenze 1936-1937 (= 'Dizionario Toponomastico Atesino', I, 1-2).

Ces. Battisti 1 =

Cesare BATTISTI, *Appunti per una raccolta dei termini fisici e antropogeografici della regione alpina veneto-trentina*, in 'Atti del III Congresso Geografico Italiano', vol. II, Firenze 1899, pp. 353-360.

Ces. Battisti 2 =

Cesare BATTISTI, *Termini geografici dialettali raccolti nel Trentino*, in 'Trentinum', VII (1904) pp. 19-28.

Bertagnolli =

LINO BERTAGNOLLI, *Termini geografici dialettali del comune di Fondo*, in 'Studi Trentini di Scienze Storiche', XV (1934), pp. 193-220.

Bertoldi =

Tullio BERTOLDI, *Il dialetto della Val di Sole*, tesi di laurea, Università di Padova, anno accademico 1945-1946 (il glossario, a cui ci si riferisce, è inedito; la prima parte invece è stata pubblicata in 'Studi Trentini di Scienze Storiche', LIX (1980), pp. 89-144).

Bondardo =

Marcello BONDARDO, *Dizionario etimologico del dialetto veronese*, Verona 1986.

Bosshard =

Hans BOSSHARD, *Saggio di un glossario dell'antico lombardo*, Firenze 1938.

Bracchi =

Remo BRACCHI, *Appellativi geografici comuni nella toponomastica bregagliotta*, estratto da 'Clavenna - bollettino del Centro Studi Storici Valchiavennaschi', XXIV (1985).

Carminati- Viaggi =

Marco CARMINATI -Gian Giacomo VIAGGI, *Piccolo vocabolario Bergamasco Italiano*, Lovere 1905 (ristampa del 1988).

Cortelazzo-Zolli =

Manlio CORTELAZZO - Paolo ZOLLI, *Dizionario etimologico della lingua italiana*, Bologna 1979.

Costa =

Gabriele COSTA, *Anemonimi benacensi- Lessico, cognizione e tassonomia*, Atlante Linguistico dei laghi italiani (ALLI), Università degli Studi di Perugia, 1992.

De Gasperi =

G.B. De Gasperi, *Termini geografici dialettali delle prealpi bellunesi*, Udine 1913.

DEI =

Carlo BATTISTI - Giovanni ALESSIO, *Dizionario etimologico italiano*, 5 vol., Firenze 1950-1957.

Devoto =

Giacomo DEVOTO, *Avviamento all'etimologia italiana*, Firenze 1967.

Ettmayer =

Karl von ETTMAYER, *Lombardisch-Ladinisches aus Südtirol - Ein Beitrag zum oberitalienischen Vokalismus*, in 'Romanische Forschungen', XIII (1902), pp. 321-672.

Faré =

Paolo A. FARÈ, *Postille italiane al 'Romanisches Etymologisches Wörterbuch' di W. Mayer-Lübke comprendenti le «postille italiane» di Carlo Salvioni*, Milano 1972.

Flutre =

Louis Fernand FLUTRE, *Recherches sur les éléments prégaulois dans la toponymie de la Lozère*, Parigi 1957.

Gamillscheg =

Ernst GAMILLSCHEG, *Romania Germanica. Sprach- und Siedlungsgeschichte der Germanen auf dem Boden des alten Römerreichs*, 3 vol., Berlino - Lipsia 1934-1936; vol. II.

- Lexner =
Matthias LEXNER, *Mittelhochdeutsches Taschenwörterbuch*, Lipsia 1885.
- Longa =
Glicerio LONGA, *Vocabolario bormino*, Roma 1913 (ristampa del 1975).
- Marinelli =
Olinto MARINELLI, *Termini geografici dialettali raccolti in Cadore*, in 'Rivista Geografica Italiana', VIII (1901), pp. 89-101; 162-172.
- Mastrelli Anzilotti, *Peio* =
Giulia MASTRELLI ANZILOTTI, *I nomi locali della Val di Peio (la valletta)*, Firenze 1987 (= vol. IV della collana 'Dizionario Toponomastico Tridentino').
- Mastrelli-Anzilotti, *Tracce* =
Giulia MASTRELLI ANZILOTTI, *Tracce ladine in Val di Peio: contributo toponomastico per uno studio dialettale*, in 'Mondo Ladino', X (1986), pp. 153-163.
- Metalaga =
E. METALAGA - E. VIALARDI, *Vocabolario engadinese-italiano*, 2 vol., Milano 1944.
- Monti =
Pietro MONTI, *Vocabolario dei dialetti della città e diocesi di Como*, Milano 1845 (ristampa del 1969).
- Pedrotti-Bertoldi =
Giovanni PEDROTTI- Vittorio BERTOLDI, *Nomi dialettali delle piante indigene del Trentino e della Ladinia dolomitica presi in considerazione dal punto di vista della botanica, della linguistica e del folclore*, Trento 1930.
- Pinelli =
Stefano PINELLI, *Piccolo dizionario del dialetto bresciano*, con note introduttive di Vittorio Mora, Brescia 1976.
- Pirona =
G.A. PIRONA -E. CARLETTI - G.B. CORGNALI, *Il Nuovo Pirona*, Udine 1935.
- Prati =
Angelico PRATI, *Etimologie Venete*, Venezia 1968.
- Prati, *Brenta* =
Angelico PRATI, *Novo contributo geonomastico- Bacino superiore del Brenta*, in 'Rivista Geografica Italiana', XIV (1907), pp. 152 -229.

Quaresima =

ENRICO QUARESIMA, *Vocabolario anaunico e solandro*, Venezia 1964.

RC.I =

Giovanni CICCOLINI, *Inventari e regesti della Val di Sole*, 3 vol.; vol. I: *La Pieve di Ossana*, Trento 1936.

REW =

Wilhelm MEYER - LÜBKE, *Romanisches Etymologisches Wörterbuch*, 3 ed., Heidelberg 1935.

Ricci =

Vittore RICCI, *Vocabolario trentino-italiano*, Trento 1904 (ristampa del 1970).

Rosa =

Gabriele ROSA, *Dialetti, costumi e tradizioni nelle provincie di Bergamo e di Brescia*, Brescia 1870 (ristampa del 1967).

Rosati =

Luigi ROSATI, *La carta di regola del comune di Peio*, in 'Rivista Tridentina', IV (1904), pp. 165-253.

Salvadori =

Annibale SALVADORI: manoscritto contenente circa quattromila voci del dialetto di Mezzana. Risale al secolo scorso ed è di proprietà della Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

Salvioni, *L'elemento* =

Carlo SALVIONI, *L'elemento volgare negli statuti latini di Brissago, Intragna e Malesco*, in 'Bollettino Storico della Svizzera Italiana', XIX (1897), estratto.

Salvioni, *Not.* =

Carlo SALVIONI, *Noterelle di toponomastica lombarda*, serie terza, in 'Bollettino Storico della Svizzera Italiana' XXII (1900), estratto.

Schatz-Finsterwalder =

Josef SCHATZ-Karl FINSTERWALDER, *Wörterbuch der Tiroler Mundarten*, 2 vol., Innsbruck 1955-1956 (= 'Schlern Schriften', nri 119 e 120).

Schöpf =

Josef SCHÖPF, *Tirolisches Idiotikon*, Innsbruck 1866.

Sella =

Pietro SELLA, *Glossario latino-italiano (Stato della Chiesa-Veneto-Abruzzi)*, Città del Vaticano 1944.

Sertoli Salis =

RENZO SERTOLI SALIS, *I principali toponimi in Valtellina e in Valchiavenna*, Milano 1955.

Stampa =

Renato Agostino STAMPA, *Contributo al lessico preromanzo dei dialetti alpini*, Zurigo-Lipsia 1937.

Valsecchi =

Laura PONTIGGIA VALSECCHI, *Saggio di vocabolario valtellinese*, Sondrio 1960.

VEI =

Angelico PRATI, *Vocabolario Etimologico Italiano*, Torino 1970.

Videsott =

Pina VIDESOTT, *Termini geografici ladini di Marebbe (Alto Adige)*, in 'Bollettino della R. Società Geografica Italiana', LXIV (1930), pp. 718-737.

RIMANENTE BIBLIOGRAFIA

G.B. DEGASPERI, *I nomi indicanti fenomeni carsici nella zona montuosa del Friuli*, Udine 1910.

Giuseppe FRANCESCATO, *Appunti sui nomi geografici delle Alpi Giulie*, in «In Alto - Cronaca della Società Alpina Friuliana», XCIII -XCIV (1973-1974), pp. 290-296.

Piero GRIBAUDI, *Termini geografici dialettali ed usi dei pastori e legnaioli nella regione di Cortina*, in 'Bollettino della Società Geografica Italiana', VII (1930), pp. 120-124.

Carlo Alberto MASTRELLI, *Geonimi e indicatori geografici*, estratto da 'Geografia' 1992, n. 58-59, pp. 87-99.

Termini geografici del dialetto friulano- Termini geografici dialettali di regioni italiane- a cura di Arrigo LORENZI, Firenze 1922.

Erwin VALENTINI, *La geonomastica ladina dolomitica: creazione linguistica ed interpretazione metaforica del paesaggio*, in 'Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti', Classe di scienze morali, lettere ed arti, anno accademico 1972-1973, tomo CXXXI, pp. 779-796; anno accademico 1973-1974, tomo CXXXII, pp. 204-241.